



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pierluigi da Palestrina, 12
34133 TRIESTE TS
Telefono +39 040 3480285
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico di
Aquilaia Capital Services S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aquileia Capital Services S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Aquileia Capital Services S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Aquileia Capital Services S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Aquileia Capital Services S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Aquileia Capital Services S.r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Aquileia Capital Services S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Aquileia Capital Services S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aquileia Capital Services S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Aquileia Capital Services S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trieste, 5 aprile 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Vito Antonini'. The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.

Vito Antonini
Socio

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

Capitale sociale: Euro 30.408.907.=
Sede legale e amministrativa: Tavagnacco, Via Alpe Adria, 6
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione
del Registro delle imprese di Pordenone e Udine: 02338310309
Iscritta all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B.
Società a responsabilità limitata a socio unico

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2018**

INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE

- A. Lo scenario macroeconomico
- B. L'attività e i risultati della società
- C. Il personale
- D. La gestione dei rischi
- E. Rapporti con impresa controllata e controllante
- F. Rapporti con società correlate
- G. Altre informazioni
- H. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- I. Evoluzione prevedibile della gestione
- J. Progetto di ripartizione dell'utile e altre delibere assembleari

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione si riferisce al tredicesimo esercizio di attività ed è il secondo di gestione dopo l'operazione di acquisizione da parte di fondi gestiti dal gruppo Bain Capital Credit.

Nella presente Relazione si ritiene opportuno esporre gli aspetti significativi che hanno caratterizzato il recente contesto in cui ha operato la Società.

A seguito dell'acquisizione da parte di Bain Capital Credit, la Società ha avviato un processo di profonda revisione dell'attività imprenditoriale, abbandonando le vecchie strategie focalizzate sulla liquidazione (*wind-down*) del portafoglio esistente che erano state adottate del precedente azionista in conformità alle prescrizioni della Commissione Europea nei confronti del gruppo Hypo Alpe Adria/Heta Asset Resolution Group.

Evoluzione dell'attività della Società

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un consolidamento dell'attività imprenditoriale della Società che ha evidenziato massicci miglioramenti delle performances realizzando circa Euro 32 milioni di incassi rivenienti dal portafoglio di crediti (principalmente contratti non risolti e *non-performing*) e circa Euro 31,0 milioni rivenienti dalla vendita di immobili ed affitto di unità immobiliari, la cui liquidità è stata utilizzata dalla Società per rimborsare circa Euro 40 milioni di linee di finanziamento infra-gruppo.

Le linee di finanziamento del gruppo sono state completamente rimborsate nel corso del 2018 anche grazie ad attività di vendite per gestione straordinaria e finanziamenti da banche terze.

Per quanto riguarda invece il significativo incremento delle masse in gestione si rinvia alla sezione "1" (Evoluzione Prevedibile della Gestione).

A - LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il quadro internazionale

Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,6 per cento quest'anno, 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale. Sono invece moderatamente positivi gli effetti sulla crescita dell'accordo raggiunto dal Governo con la Commissione europea: l'impatto favorevole della diminuzione dei tassi di interesse a lungo termine compensa ampiamente quello degli interventi correttivi apportati alla manovra. Le proiezioni centrali della crescita nel 2020 e nel 2021 sono dello 0,9 e dell'1,0 per cento, rispettivamente. La dispersione della distribuzione di probabilità attorno a questi valori centrali è particolarmente ampia.

L'inflazione aumenterebbe gradualmente, dall'1,0 per cento quest'anno all'1,5 nella media del biennio successivo, a seguito dell'incremento delle retribuzioni private e del graduale allineamento delle aspettative di inflazione.

Oltre ai fattori globali di incertezza già ricordati, i rischi al ribasso per la crescita sono legati all'eventualità di un nuovo rialzo dei rendimenti sovrani, a un più rapido deterioramento delle condizioni di finanziamento del settore privato e a un ulteriore rallentamento della propensione a investire delle imprese. Un più accentuato rientro delle tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato potrebbe invece favorire ritmi di crescita più elevati.

(Fonte: Bollettino economico; gennaio 2019; BANCA D'ITALIA).

Il settore immobiliare in Italia

Terziario

Dopo la leggera flessione registrata nel terzo trimestre 2018 (-0,4%), primo calo dopo tredici riscontri positivi consecutivi, il mercato del settore terziario-commerciale è tornato a espandersi nel quarto trimestre, segnando un incremento tendenziale delle compravendite, alla scala nazionale, del 5,8%.

L'espansione continua a essere più marcata nei comuni minori, che crescono in tutte le macroaree, raggiungendo un tasso aggregato nazionale di +7%; i capoluoghi di provincia, dopo il calo registrato nel trimestre precedente (-6,1% tendenziale), tornano mediamente in territorio positivo (+3%), con un apparente effetto rimbalzo suggerito dall'inversione di segno registrata in tutte e cinque le macroaree analizzate (tassi tendenziali che erano compresi tra -11,4% al Centro e +6,6% al Sud nello scorso III trimestre).

Il segmento di maggior peso all'interno del settore terziario-commerciale, tuttavia, si conferma quello costituito da Depositi commerciali e autorimesse, che è anche quello che fa segnare il maggiore tasso tendenziale di crescita aggregato nel trimestre in oggetto (+8,9%). Nel Nord Est si è avuta la massima espansione (+17,4%), mentre le Isole hanno mostrato una dinamica meno accentuata rispetto alla media nazionale (solo +1,5%). L'andamento in termini di superfici compravendute ha rispecchiato, per lo più, quello dei volumi, con una superficie media nazionale risultata pari a 118,5 m² (quasi 1 m² in più rispetto alla precedente rilevazione).

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

Residenziale

Per l'Italia, il clima del mercato immobiliare residenziale del IV trimestre 2018 secondo il sentiment e alcuni fatti registrati dal Sondaggio congiunturale del mercato delle abitazioni in Italia è sintetizzabile in questi punti:

- la quota di operatori che segnalano pressioni al ribasso sulle quotazioni degli immobili ha ripreso a salire (17,5% dal 16,3% nella precedente rilevazione di novembre), diminuendo l'incidenza di coloro che esprimono giudizi di stabilità dei prezzi (dall'81,7% al 79,7%);
- la quota di agenzie che hanno venduto almeno un'abitazione è scesa al 77,9% (era 80,2% nella precedente rilevazione), mentre la differenza tra la percentuale di operatori che riportano un aumento del numero di potenziali acquirenti e la quota di quelli che ne segnalano la diminuzione rimane negativa, -1,1 punti percentuali (-1,8 nella precedente rilevazione);
- il margine di sconto sui prezzi di offerta rimane sostanzialmente stabile (da 10,8% a 10,5%); i tempi di vendita sono diminuiti da 8,2 mesi a 7,2 mesi, in media;
- la quota di acquisti finanziati da mutui torna a crescere portandosi sopra l'80% (80,5% da 78,9%), con un rapporto fra prestito e valore dell'immobile intorno al 74%;
- le attese degli agenti sul proprio mercato di riferimento sono stazionarie mentre quelle di breve termine sul mercato nazionale peggiorano lievemente, pur restando favorevoli.

Nel complesso emerge che, anche in questo trimestre, le compravendite di abitazioni aumentano rispetto allo stesso trimestre del 2017, proseguendo una crescita che non si arresta dal 2014 e registrando ancora un'accelerazione rispetto al tasso tendenziale rilevato nel trimestre precedente; tutte le aree territoriali mostrano un saldo positivo più o meno marcato, comprese le principali città.

Con il quarto trimestre del 2018 diventano quindici i trimestri consecutivi nei quali il mercato residenziale mostra un'espansione, con un tasso di crescita tendenziale del 9,3% (il più alto degli ultimi due anni); il dato destagionalizzato⁹ del NTN ha ormai superato il livello di fine 2011, risultando il più alto dell'intera serie storica.

Disaggregando per aree territoriali, la dinamica di crescita più marcata si conferma nel Nord Est, +12,5%, tasso tendenziale prossimo a quello del trimestre precedente e nel Centro, +12,4%, con una sensibile accelerazione rispetto al +7,0% del trimestre precedente; anche le Isole crescono più della media nazionale (+10,5%), mentre l'area che si espande meno resta il Sud, seppur con una leggera accelerazione (+4,3%) rispetto al tasso tendenziale del trimestre precedente (+3%).

(Fonte: Nota trimestrale residenziale e non del IV trimestre 2018 e sintesi annua – Osservatorio Del Mercato Immobiliare (OMI) – Agenzia delle Entrate).



AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

B - L'ATTIVITA' E I RISULTATI DELLA SOCIETA'

Conto economico individuale riclassificato (migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.
Margine finanziario	-744	-122	509,8%
Commissioni nette	-3.811	-17	22317,6%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-72	-1.558	-95,4%
Margine di intermediazione	-4.627	-1.697	172,7%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	13.397	15.598	-14,1%
Spese amministrative	-22.965	-18.171	26,4%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	-2.242	-1.546	45,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.349	7.957	-83,0%
Altri proventi e oneri di gestione	10.118	11.238	-10,0%
Risultato della gestione operativa	-4.970	13.380	-137,1%
Utili (Perdite) dalle partecipazioni	-250	-133	88,0%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.192	1.861	-35,9%
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	-4.028	15.108	-126,7%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-57	-30	
Utile (Perdita) del periodo	-4.085	15.078	-127,1%

Principali dati economici riclassificati (migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.
Margine finanziario	-744	-122	509,8%
Commissioni nette	-3.811	-17	22317,6%
Margine di intermediazione	-4.627	-1.697	172,7%
Risultato della gestione operativa	-4.939	13.380	-136,9%
<i>di cui: Rettifiche/riprese di valore nette per det. di attività finanz.</i>	13.397	15.598	-14,1%
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	-3.997	15.108	-126,5%
Utile (Perdita) del periodo	-4.085	15.078	-127,1%

Dati patrimoniali	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.
Crediti	142.447	145.967	-2,4%
Attività materiali	30.454	25.023	21,7%
Totale attivo	182.143	247.431	-26,4%
Debiti	113.813	173.609	-34,4%
Fondi per rischi ed oneri	5.684	9.040	-37,1%
Patrimonio netto	54.364	58.877	-7,7%

Dati della struttura	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.
Numero Dipendenti puntuali a fine periodo	114	91	25,3%

6

Andamento Economico

Nel 2018 il **margin**e di interesse si attesta ad Euro -0,7 milioni di Euro.

Gli **interessi attivi** si attestano a 1,1 milioni Euro.

Gli **interessi passivi**, pari ad Euro 1.8 milioni, sono riferibili principalmente ai finanziamenti soci per Euro 0,9 milioni e finanziamenti terzi per euro 0,9 milioni.

La sensibile contrazione del margine di interesse rispetto allo scorso esercizio è dovuto al deterioramento del portafoglio della clientela che ha portato alla definizione di maggiori crediti non attivi, che non maturano interessi attivi, ed alla ridefinizione di nuove linee di finanziamento passive.

Le **commissioni nette**, sono riferibili alla gestione della liquidità e degli incassi/pagamenti, oltre a costi per cessione crediti per Euro 3,8 milioni.

Sensibilmente ridotto in positivo (+1,4 milioni di Euro), rispetto al precedente esercizio, il **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che comprende gli adeguamenti valutari delle poste finanziarie attive e passive in valuta.

Le **rettifiche e riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** si attestano ad Euro 13,4 milioni positivi; all'interno della voce riprese di valore è incluso l'effetto positivo relativo al rientro finanziario d'attualizzazione sui fondi svalutazione crediti.

Le **spese amministrative** si attestano ad Euro 22,9 milioni negativi, di cui Euro 9,2 milioni per spese relative al personale dipendente, amministratori e sindaci. Le spese per il personale hanno registrato un deciso incremento rispetto l'esercizio precedente (+2,9 mln Euro), principalmente dovuto a nuove assunzioni ed adeguamenti salariali oltre all'erogazione del bonus 2017 e accantonamento bonus 2018. Tra le altre spese amministrative assumono rilevanza imposte indirette e tasse (comprensivo di IMU) pari ad Euro 3,1 milioni (2,9 milioni di Euro nel 2017), i costi sostenuti sui beni oggetto di leasing ritirati o risolti non recuperabili dalla clientela pari ad Euro 5,7 milioni (Euro 4,4 milioni nel 2017), le spese legali pari a 0,9 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro nel 2017) ed i costi sostenuti per la sede di Direzione pari ad Euro 0.2 milioni (Euro 0,4 milioni nel 2017).

Le **rettifiche e riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano ad Euro 2,2 milioni negativi (1,5 milioni di Euro negativi nel 2017). Per Euro 1,7 milioni sono rappresentate da rettifiche di valore sugli immobili di proprietà ritirati derivanti dalla risoluzione dei contratti di leasing e per i quali è stata effettuata una transazione che prevede, a fronte della restituzione del bene, la completa chiusura del credito verso l'utilizzatore originario. Per la restante parte, Euro 0,5 milioni negativi, trattasi principalmente di rettifiche di valore su software e beni materiali.

Gli **accantonamenti rischi ed oneri** sono pari ad Euro 1,3 milioni positivi (8 milioni positivi nel 2017); di tale importo, Euro 0,08 milioni rappresentano gli accantonamenti per probabili controversie legali, Euro 0.03 milioni gli accantonamenti per rischi su crediti. Il totale risente dell'effetto positivo di rettifiche positive su altri rischi precedentemente svalutati per Euro 1,0 milioni, e su fondo controversie legali per Euro 0,4 milioni.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** si attestano ad Euro 10,1 milioni positivi (11, 2 nel 2017) . La voce è riferibile principalmente ai recuperi delle spese ed imposte sostenute per conto della clientela (3.4 milioni), ed ai proventi derivanti dai fitti attivi (3.4 milioni) ed servicing fee (3.3 milioni).

Il risultato al netto delle imposte della Società si è dunque attestato ad Euro 4,1 milioni negativi, riconducibile principalmente ad accantonamenti a fondo rischi, spese amministrative e commissioni passive sulla cessione del credito d'imposta.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

Andamento Patrimoniale

I **Crediti** si attestano al 31/12/2018 ad Euro 142,4 milioni con un decremento percentuale del 2,4%, di cui 100,9 mil di crediti verso la clientela e 41,6 di crediti verso banche

La riduzione prevalente è relativa alle rettifiche di valore oltre che al naturale rimborso dei finanziamenti concessi, alle chiusure anticipate degli stessi e alle attività di recupero del credito svolta sui clienti non performing.

Di seguito viene analizzato il peso delle diverse componenti del portafoglio crediti deteriorati verso la clientela (inclusi i rapporti ripossessati), sulle relative esposizioni totali nonché il loro livello di copertura.

	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.
Indici di qualità del credito			
Sofferenze Nette / Crediti vs Clientela (1)	60,41%	84,20%	-28,2%
% Copertura Crediti in Sofferenza (2)	77,21%	75,50%	2,3%
Inadempienza probabile / Crediti vs Clientela (1)	3,68%	5,10%	-27,8%
% Copertura Inadempienze probabili (2)	71,78%	60,46%	18,7%
Esposizioni scadute Persistenti / Crediti vs Clientela (1)	0,25%	1,24%	-79,6%
% Copertura Esposizioni scadute (2)	62,78%	80,87%	-22,4%
<i>(1) Le % di incidenza sono calcolate sul totale dei crediti verso clientela ed enti finanziari</i>			
<i>(2) La % di copertura è calcolata come rapporto tra rettifiche di valore specifiche e la medesima classe delle esposizioni deteriorate lorde.</i>			

Le **Immobilizzazioni materiali ed immateriali** si attestano al 31/12/2018 ad Euro 30,5 milioni (25,9 milioni di Euro nel 2017). L'aumento è riconducibile principalmente all'incremento dei transati avvenuti nel 2018, in particolare alla transazione relativa alla Sede della società. Gli immobili di proprietà ritirati, derivanti dalla risoluzione dei contratti di leasing e per i quali è stata effettuata una transazione prevedono, a fronte della restituzione del bene, la completa chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

Le **attività fiscali** si attestano a 1 milione di Euro (67,1 nel 2017) e sono rappresentate dalle imposte anticipate per Euro 0,5 milioni e per fiscalità corrente pari ad Euro 0,5 milioni.

I **Debiti** si attestano al 31/12/2018 ad Euro 113,8 milioni (Euro 173,6 milioni nel 2017). Il decremento percentuale del 34% è dovuto principalmente al rimborso delle linee di finanziamento concesse dal socio conseguente alla maggiore disponibilità finanziaria generatasi.

I **Fondi rischi ed oneri** si attestano al 31/12/2018 su di un importo di Euro 5,7 milioni (9 milioni di Euro nel 2017) ed intendono coprire gli eventuali oneri derivanti da potenziali controversie legali per 2,3 milioni di Euro e per rischi vari per 3,4 milioni di Euro

Il Patrimonio netto.

La perdita dell'anno ha portato a chiudere l'esercizio 2018 con un patrimonio netto positivo pari a Euro 54,36 milioni.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

C - IL PERSONALE

L'organico al 31 dicembre 2018 è di n. 114 dipendenti.

Le tabelle che seguono danno una maggiore evidenza della composizione dell'organico.

Età media del personale	Età media	Numero
Donne	40	43
Uomini	40	71
TOTALE		114

Scolarizzazione	Numero
Licenza media	2
Diploma	42
Laurea (breve- magistrale)	70
TOTALE	114

Fascia di età %	Numero	Percentuale
-19 anni	0	0,00%
20-29 anni	11	9,65%
30-39 anni	44	38,60%
40-49 anni	52	45,61%
50-59 anni	6	5,26%
60 anni -	1	0,88%
TOTALE	114	100%

AREE APPARTENENZA	n. persone
aree professionali	63
quadri direttivi	43
Dirigenti	8
TOTALE	114

D - LA GESTIONE DEI RISCHI

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un ulteriore deterioramento della qualità del portafoglio crediti che, alla data della presente relazione, è composto per il 97% (in termini di esposizione lorda) da crediti deteriorati o sofferenze. In tema di verifica dei valori dei crediti, ulteriori rettifiche sono state effettuate nell'ambito di un processo di aggiornamento dei valori riferito a posizioni individualmente analizzate

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

nonchè attraverso l'adeguamento dei parametri delle svalutazioni cosiddette "collettive".

La Società ha adottato il nuovo principio contabile IFRS9, pertanto al fine della determinazione del risultato di esercizio si è tenuto conto degli effetti, seppur contenuti, derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

Infine, ulteriori rettifiche di valore sono state effettuate con riferimento al deterioramento del portafoglio immobiliare rappresentato quasi esclusivamente da beni immobili rimpossessati a seguito di risoluzione di contratti di locazione finanziaria originato principalmente dagli aggiornamenti peritali predisposti da società di valutazione di elevato standing commercial ed internazionale.

E - RAPPORTI CON IMPRESA CONTROLLATA E CONTROLLANTE

1) Impresa controllata

Si riferiscono ai rapporti con la Malpensa Gestione S.r.l. con sede legale in Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria n. 6 – operante nel settore alberghiero. Detta società costituita in data 29.10.2012 ha come scopo quello di valorizzare l'asset costituito da un albergo situato a Somma Lombardo (VA) mediante la gestione dello stesso, avvalendosi anche della collaborazione di una società di management alberghiero. L'obiettivo della società è quello di valorizzazione della struttura alberghiera al fine di dare corso al processo di vendita dell'immobile

L'utile previsto per l'esercizio 2018 ammonta ad Euro 326.917.

Non sono detenute partecipazioni in imprese non facenti parte del gruppo.

Le informazioni relative ai rapporti con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che vi sono soggette e le evidenze contabili di dettaglio sono riportate nella sezione 6 della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate".

Si specifica che tutti i rapporti con imprese del gruppo per lo scambio di beni e servizi sono stati regolati a prezzi e condizioni di mercato in relazione alla quantità e qualità dei prodotti e/o servizi offerti e/o scambiati.

2) Impresa controllante

Si riferiscono ai rapporti con la società controllante FRIULI ISSUER HOLDINGS DESIGNATED ACTIVITY COMPANY società di diritto irlandese, Codice Fiscale: 97768240158, con domicilio in MERCER STREET LOWER, 2NDFLOOR DUBLINO presso BEAUX LANE HOUSE.

Il dettaglio informativo dei rapporti intrattenuti con la controllante è riportato in tabella 6.3 della Sezione 3 – Parte D della Nota Integrativa.

F - RAPPORTI CON SOCIETA' CORRELATE

I rapporti con "Società correlate" alla data del 31/12/2018 si riferiscono esclusivamente ai rapporti intrattenuti con i dirigenti strategici e con le società del gruppo BAIN CAPITAL: ICAV, EAGLE SPV S.R.L., SPICE S.P.V, ACTARUS REOCO S.R.L., VALERY REOCO S.R.L. e TIEPOLO REOCO SRL

Il dettaglio informativo dei rapporti intrattenuti con con le parti correlate è riportato in tabella 6.3 della Sezione 3 – Parte D della Nota Integrativa.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

G – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2018 la società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

La società non dispone né di azioni proprie né di azioni della Controllante.

Leasing nautico accertamenti IVA 2005 e 2006

Non si evidenziano variazioni rispetto lo scorso anno.

In seguito alla verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Latisana conclusa con la notifica del Processo Verbale di Constatazione avvenuta in data 15 gennaio 2009, la Direzione Provinciale di Udine dell'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 22 dicembre 2009 i relativi avvisi di accertamento per gli anni 2005 e 2006.

Contro i suddetti avvisi sono state presentate sia l'istanza di annullamento in autotutela sia l'istanza di accertamento con adesione, in seguito alle quali l'Agenzia delle Entrate ha rivisto l'accertamento riducendolo in maniera sostanziosa ma non definitiva, nei seguenti termini:

- per l'anno 2005 Euro 86.573,00 a cui si aggiungono sanzioni per Euro 87.605,00 ed interessi calcolati fino al 31/12/2009 per Euro 9.313,12;
- per l'anno 2006 ad Euro 425.250,00 a cui si aggiungono sanzioni per Euro 426.283,00 ed interessi calcolati fino al 31/12/2009 per Euro 34.052,04.

Complessivamente l'importo accertato ammonta a Euro 1.069.076,16.

Successivamente, entro il termine previsto dalla normativa, la Società ha quindi presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale di Udine.

In data 6/12/2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Udine ha emesso la sentenza accogliendo totalmente le doglianze addotte dalla Società e condannando l'Agenzia delle Entrate alla rifusione delle spese legali; detta sentenza è stata depositata in data 10/01/2012.

In data 21/11/2012 la Commissione Tributaria Regionale di Trieste ha emesso la sentenza di secondo grado rigettando l'appello dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Udine e per l'effetto conferma l'impugnata sentenza di primo grado; la sentenza di secondo grado, che è stata depositata in data 20/02/2013, condanna inoltre l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Udine alla rifusione delle spese legali.

In data 24/05/2013 l'Agenzia delle Entrate rappresentata e difesa dall'Avvocatura generale dello Stato ha presentato ricorso per cassazione presso la Suprema Corte di Cassazione, che è stato notificato alla Hypo Alpe-Adria-Leasing S.r.l. in data 29/05/2013. In data 03/07/2013 la Hypo Alpe-Adria-Leasing S.r.l. ha presentato il controricorso all'Agenzia delle Entrate presso la Suprema Corte di Cassazione. Ad oggi la vertenza pende avanti la Suprema Corte in attesa di fissazione d'udienza.

In considerazione della pronuncia favorevole nel secondo grado di giudizio, pur avendo ricevuto notifica del ricorso innanzi alla Corte di Cassazione presentato dall'Agenzia delle Entrate, anche sulla base del parere del consulente esterno incaricato della gestione del contenzioso in oggetto, si ritiene che il rischio di soccombenza per la società sia da considerarsi remoto. Non si è pertanto ritenuto di effettuare uno specifico accantonamento con riferimento al rischio sopra descritto.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

H – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data odierna sono stati sottoscritti contratti di gestione per il portafoglio "Morgana", dove ACS svolgerà il ruolo di Special Servicer.

Infine, con assemblea dei soci del 21/02/2019 è stata deliberata la distribuzione degli utili 2017, portati a nuovo lo scorso anno.

Non si segnalano altri fatti rilevanti.

I – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico elaborato da Banca d'Italia per il triennio 2019 – 2021 è stato sviluppato tenendo in considerazione l'elevata incertezza sulle prospettive di medio termine dell'economica globale. I conflitti sui dazi, quale causa principale delle tensioni commerciali attualmente in atto, comporteranno un quasi certo rallentamento degli scambi internazionali che si rifletterà anche sulla crescita nazionale.

Sulla base di queste ipotesi e degli andamenti congiunturali più recenti, la crescita del PIL attesa è pari allo 0,6% per il 2019, allo 0,9% per il 2020 e all'1,0% per 2021. In questo scenario, i consumi delle famiglie si espanderebbero in linea con il prodotto e il reddito disponibile, beneficiando delle misure di sostegno incluse nell'ultima manovra di bilancio proposta dal Governo.

Pur in presenza di condizioni monetarie ancora accomodanti confermate dalle ultime sedute della BCE, nel triennio gli investimenti risentirebbero dell'incremento dei costi di finanziamento e del deterioramento della fiducia delle imprese, connessi anche con le peggiori prospettive del commercio internazionale. Alla decelerazione della componente in beni strumentali contribuirebbe inoltre la rimodulazione degli incentivi fiscali, inferiori rispetto a quelli del triennio precedente. La spesa in costruzioni crescerebbe a ritmi moderati, sostenuta dal graduale rafforzamento del mercato immobiliare e dall'apporto degli investimenti pubblici.

Le esportazioni, dopo la battuta d'arresto registrata nei primi mesi del 2018, in parte connessa con gli effetti ritardati dell'apprezzamento del cambio nel corso del 2017, tornerebbero a espandersi a ritmi moderati, prossimi a quelli della domanda estera. La dinamica delle importazioni sarebbe invece leggermente meno sostenuta, risentendo in parte del rallentamento della domanda interna.

L'inflazione infine si attesterebbe all'1,0% per cento nel 2019 mentre salirebbe in media all'1,5% nel biennio successivo, sospinta soprattutto dall'attesa accelerazione delle retribuzioni private, sostenuta dal graduale miglioramento delle attese di inflazione incorporate nei nuovi contratti. I margini di profitto del settore privato aumenterebbero complessivamente di circa mezzo punto percentuale nel triennio 2019-2021.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

Scenario macroeconomico
(variazioni percentuali sull'anno precedente,
salvo diversa indicazione)

VOCI	2018	2019	2020	2021
PIL (1)	0,9	0,6	0,9	1,0
Consumi delle famiglie	0,6	0,6	1,0	0,9
Consumi collettivi	0,2	0,3	0,0	-0,2
Investimenti fissi lordi	3,8	0,6	0,2	0,8
di cui: investimenti in beni strumentali	5,2	-0,3	-1,2	0,5
Esportazioni totali	0,8	3,0	3,3	3,5
Importazioni totali	1,7	2,8	2,5	2,5
Variazione delle scorte (2)	0,1	-0,1	0,0	0,0
per memoria: PIL (3)	1,0	0,6	1,0	1,0
Prezzi (IPCA)	1,2	1,0	1,3	1,6
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,6	0,8	1,2	1,5
Occupazione (unità standard) (4)	0,6	0,4	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione (5)	10,5	10,3	10,3	10,0
Competitività all'export (6)	-1,1	1,7	0,9	0,3
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (7)	2,5	2,8	2,8	2,9

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni stimate sulla base di dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include gli oggetti di valore. Contribuiti alla crescita del PIL; valori percentuali. – (3) Non corretto per le giornate lavorative. – (4) Unità di lavoro. – (5) Medio annuo; valori percentuali. – (6) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. – (7) In percentuale del PIL.

(Fonte: Bollettino economico; gennaio 2019; BANCA D'ITALIA).

Il cambio dell'assetto proprietario si è oramai consolidato ed ha contribuito al rilancio della Società sia in termini di redditività che di sostenibilità patrimoniale di lungo-termine oltre che di rafforzamento della base patrimoniale.

Gli sforzi dell'azionista sono diretti ad una maggiore valorizzazione del portafoglio esistente finalizzata a massimizzare il recupero del credito ed i profitti derivanti dalla commercializzazione degli immobili ripossessati.

A ciò si aggiunge il fatto che il piano strategico dell'azionista non si concentra solamente sulla massimizzazione del recupero relativo al portafoglio esistente ma contempla la sottoscrizione e gestione (tramite la Società) degli ulteriori portafogli di crediti e immobiliari acquisiti che hanno accresciuto (ed accresceranno in futuro) le masse gestite dalla Società e conseguentemente lo sviluppo imprenditoriale.

Dopo tutto, la gestione e le strategie dell'azionista hanno già garantito un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti sia per quanto riguarda i ricavi derivanti dalle attività di gestione (portafogli cartolatizzati o immobiliari) sia per quanto riguarda gli incassi rivenienti dai contratti non-performing non ancora risolti nonché per gli incassi derivanti dall'attività di commercializzazione degli immobili ripossessati a seguito di risoluzione del contratto di locazione finanziaria per inadempimento dell'utilizzatore.

Occorre tuttavia evidenziare che i risultati complessivi, sia in termini di valore di realizzo che in termini di tempistica nel recupero dei beni, saranno anche in questo caso (come in passato) inevitabilmente influenzati dall'andamento del mercato immobiliare, specialmente quello relativo al settore industriale e quello della logistica, posto che la maggior parte del portafoglio immobiliare continua ad essere costituita da immobili di questa tipologia. Rimane pertanto attuale la probabilità che un quadro macro-economico non completamente stabilizzato ed un andamento del mercato immobiliare ancora incerto potrebbero avere ripercussioni sui livelli di recuperabilità dello stock di credito deteriorato.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.r.l.

J – PROGETTO DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO ED ALTRE DELIBERE ASSEMBLEARI

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e la relazione sulla gestione al 31/12/2018.


L'esercizio 2018 chiude con una perdita netta pari a 4.085.455 Euro e un Patrimonio netto positivo pari a 54.363.958 Euro.

Si invita pertanto il socio ad adottare le necessarie delibere per la opertura della perdita dell'esercizio.

Rivolgiamo infine un particolare ringraziamento al personale tutto per la dedizione, il riconoscibile impegno ed il prezioso lavoro svolto.

Tavagnacco li 28 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione



AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L.

Capitale sociale: Euro 30.408.907.=
Sede legale e amministrativa: Tavagnacco, Via Alpe Adria, 6
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione
del Registro delle imprese di Pordenone e Udine: 02338310309
Iscritta all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B.
Società a responsabilità limitata a socio unico

Bilancio al 31 dicembre 2018



AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- . **Stato Patrimoniale**
- . **Conto Economico**
- . **Prospetto della redditività complessiva**
- . **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**
- . **Rendiconto finanziario**
- . **Nota Integrativa**

4

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

Voci dell'attivo		31/12/2018	31/12/2017
10	Cassa e disponibilità liquide Total	97.778	246
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	142.446.891	145.967.135
	a) crediti v/banche	41.587.839	16.880.626
	b) crediti verso società finanziarie	-	162.000
	c) crediti v/clientela	100.859.052	128.924.509
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni	10.000	10.000
80	Attività materiali	30.453.866	25.023.200
90	Attività immateriali,:	1.100.748	889.047
	di cui avviamento	-	-
100	Attività fiscali:	1.023.116	67.123.826
	attività fiscali correnti	511.755	66.832.185
	attività fiscali anticipate	511.361	291.641
	di cui alla legge 214/2011	-	291.641
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120	Altre attività	7.010.751	8.417.148
Totale dell'attivo		182.143.151	247.430.602

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L.

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2018	31/12/2017
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	113.812.868	173.609.140
	a) debiti	113.812.868	173.609.140
	b) titoli in circolazione	-	
20	Passività finanziarie di negoziazione	-	
30	Passività finanziarie valutate al fair value	-	
40	Derivati di copertura	-	
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
60	Passività fiscali	66.795	
	a) correnti	66.795	-
	b) differite	-	-
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	
80	Altre passività	7.569.644	5.294.220
90	Trattamento di fine rapporto del personale	646.147	609.347
100	Fondi per rischi e oneri:	5.683.740	9.040.216
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	5.683.740	9.040.216
110	Capitale	30.408.907	30.408.907
120	Azioni proprie (-)	-	
130	Strumenti di capitale	-	
140	Sovrapprezzi di emissione	-	
150	Riserve	28.120.764	13.485.082
160	Riserve da valutazione	-	80.258
170	Utile (Perdita) d'esercizio	-	4.085.455
Totale del passivo e del patrimonio netto		182.143.151	247.430.602

AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2018

Voci del Conto Economico		31/12/2018		31/12/2017	
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	612.028	1.105.595	941.873	1.736.926
20	Interessi passivi e oneri assimilati		- 1.850.007		- 1.859.341
30	Margine di interesse		- 744.412		- 122.415
40	Commissioni attive		-		-
50	Commissioni passive		- 3.810.741		- 16.610
60	Commissioni nette		- 3.810.741		- 16.610
70	Dividendi e proventi simili		-		-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		- 71.953		- 1.557.795
90	Risultato netto dell'attività di copertura		-		-
100	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:		-		-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		-		-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-		-
	c) passività finanziarie		-		-
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		-		-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		-		-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		-		-
120	Margine di intermediazione		- 4.627.107		- 1.696.820
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di		13.397.581		15.598.369
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.397.581		15.598.369	
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-		-
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		-		-
150	Risultato netto della gestione finanziaria		8.770.474		13.901.549
160	Spese amministrative:		- 22.965.458		- 18.171.129
	a) spese per il personale	9.247.246		6.326.940	
	b) altre spese amministrative	13.718.212		11.844.189	
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		1.348.784		7.956.608
	a) impegni e garanzie rilasciate		-		-
	b) altri accantonamenti netti	1.348.784		7.956.608	
180	Rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali		- 1.724.052		- 1.380.912
190	Rettifiche/ riprese di valore nette su attività immateriali		- 518.508		- 165.069
200	Altri proventi e oneri di gestione		10.118.113		11.238.084
210	Costi Operativi		- 13.741.121		- 522.418
220	Utili (Perdite) dalle partecipazioni		- 250.000		- 133.000
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		-		-
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		-		-
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		1.191.707		1.861.247
260	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte		- 4.028.940		15.107.378
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		- 56.515		- 29.689
280	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte		- 4.085.455		15.077.689
290	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		-		-
300	Utile (Perdita) d'esercizio		- 4.085.455		15.077.689



AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 4.085.455	15.077.689
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	13.740	-3.406
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	13.740	- 3.406
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	13.740	- 3.406
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170) - A.	- 4.071.715	15.074.283

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI DAL 2017 AL 2018

	Esistenze al 31.12.2017		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.2018		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto al 31.12.2018
									Operazioni sul patrimonio netto						
									Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	30.408.907	-	30.408.907	-	-	-									30.408.907
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-									-
Riserva Legale	-	-	-	-	754.000	-									754.000
Riserve di :															
a) utili	-	-	-	-	-	-									-
b) altre	13.485.082	-	442.006	-	14.323.688	-									27.366.764
Riserve da valutazione	-	93.998	-	93.998	-	-									80.258
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-									-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-									-
Utile (Perdita) di esercizio	15.077.689	-	15.077.689	-	15.077.689	-									4.085.455
Patrimonio netto	58.877.680	-	442.006	-	58.435.673	-	0	-	-	-	-	-	-	-	4.071.715

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI DAL 2016 AL 2017

	Esistenze al 31.12.2016		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.2017		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2017	Patrimonio netto al 31.12.2017
									Operazioni sul patrimonio netto						
									Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	30.408.907	-	30.408.907	-	-	-									30.408.907
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-									-
Riserve di :															
a) utili	-	-	-	-	-	-									-
b) altre	90.562	-	90.562	-	9.235.571	-			22.720.654	-	-	-	-	3.406	13.485.082
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	93.998
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	9.235.571	-	9.235.571	-	9.235.571	-			-	-	-	-	-	-	15.077.689
Patrimonio netto	21.082.743	-	21.082.743	-	21.082.743	-	-	-	22.720.654	-	-	-	-	3.406	15.077.689

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO INDIRECTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31.12.2018	31.12.2017
1. Gestione	-34.966.071	-18.171.129
- risultato d'esercizio (+/-)	- 4.085.455	15.077.689
		- 1.736.926
		1.859.341
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	- 71.953	1.557.795
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	-	-
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	- 13.397.581	- 15.598.369
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	- 2.242.560	1.545.982
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	1.348.784	- 7.956.608
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	- 56.515	29.689
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	- 16.460.791	- 12.949.720
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	68.018.309	44.673.073
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	68.018.309	44.673.073
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	- 31.675.508	-60.997.946
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	- 31.675.508	- 60.997.946
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.376.729	-34.496.002
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-1.530.185	-1.957.315
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisto di attività materiali	- 799.976	- 1.597.421
- acquisto di attività immateriali	- 730.209	- 359.894
- acquisto di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-1.530.185	-1.957.315

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		13.481.676
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		22.720.654
- distribuzione dividendi e altre finalità		-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		36.202.329
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-153.456	-250.988
RICONCILIAZIONE		
VOCI DI BILANCIO	31.12.2018	31.12.2017
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	246	251.234
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 153.456	250.988
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	-153.210	246

Il rendiconto finanziario sopra riportato è redatto secondo il metodo "indiretto" di cui allo IAS 7.31.

Le variazioni dei flussi di liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017 risultano negative per 153.456 euro e sono dovute a :

- attività operativa: assorbita liquidità per euro 1.376.729
- attività di investimento: assorbita liquidità per euro 1.530.185

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili
- 2) parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) parte D – Altre informazioni

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Il bilancio che segue è il secondo di gestione dopo l'acquisizione della Società da parte di Friuli Issuer Holding DAC, fondi facenti parte del gruppo Bain Capital.

I fondi che investono nell'Alternative Investment Fund che ha effettuato l'acquisto vengono gestiti ed assistiti da Bain Capital Credit LP ("Bain Capital Credit"), un *credit specialist* globale, società affiliata di Bain Capital, LLC e gestita in modo indipendente.

L'attività di ACS è volta alla gestione degli impieghi attualmente in essere, quali leasing performing/non performing e dei rapporti di sofferenze derivanti da originari contratti di impiego bancario non leasing, e a svolgere ruolo di servicer nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130/1999.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

CARICHE SOCIALI (ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO)

Le cariche in essere alla data di approvazione del bilancio risultano le seguenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Bradley Regan Leonard Palmer
Amministratore Delegato Dott. Alfredo Balzotti
Consiglieri Dott.ssa Eleonora Ambrosetti (consigliere indipendente)
Prof. Angelo Miglietta (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Rag. Renzo Di Natale
Sindaci Effettivi Dott. Luca Lunelli
Dott. Mario Giamporcaro
Sindaci Supplenti Dott.ssa Franca Dri
Dott. Massimo Bassi

DIREZIONE

Direttore Generale Dott. Alfredo Balzotti
Vice Direttore Generale Dott. Giampaolo Corea

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio della Aquileia Capital Services srl ("ACS" o la "Società"), in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2018 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore, così come omologati dalla Commissione Europea, adottati per la redazione del presente bilancio:

IFRS 3 Business Combination
IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
IFRS 8 Settori operativi
IFRS 9 Strumenti finanziari
IFRS 10 Bilancio consolidato
IFRS 11 Accordi a controllo congiunto
IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità
IFRS 13 Valutazione del fair value
IFRS 15 Ricavi
IAS 1 Presentazione del bilancio
IAS 7 Rendiconto finanziario
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 12 Imposte sul reddito
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
IAS 17 Leasing
IAS 19 Benefici per i dipendenti
IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23 Oneri finanziari
IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 26 Fondi di previdenza
IAS 27 Bilancio separato
IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture
IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio
IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37 Accantonamenti; passività e attività potenziali
IAS 38 Attività immateriali
IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40 Investimenti immobiliari



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

A – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti	maggio 2014 (Nota 1)	1° gennaio 2018	22 settembre 2016	(UE) 2016/1905 29 ottobre 2016
IFRS 9 – Strumenti finanziari	luglio 2014	1° gennaio 2018	22 novembre 2016	(UE) 2016/2067 29 novembre 2016
Chiarimenti dell'IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti	aprile 2016	1° gennaio 2018	31 ottobre 2017	(UE) 2017/1987 9 novembre 2017
Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi – (Modifiche all'IFRS 4)	settembre 2016	1° gennaio 2018	3 novembre 2017	(UE) 2017/1988 9 novembre 2017
Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2014- 2016 (Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 28)	dicembre 2016	1° gennaio 2018	7 febbraio 2018	(UE) 2018/182 8 febbraio 2018
Classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni (Modifiche all'IFRS 2)	giugno 2016	1° gennaio 2018	26 febbraio 2018	(UE) 2018/289 27 febbraio 2018
Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari (Modifiche allo IAS 40)	dicembre 2016	1° gennaio 2018	14 marzo 2018	(UE) 2018/400 15 marzo 2018
Interpretazione IFRIC 22 – Operazioni in valuta estera e anticipi	dicembre 2016	1° gennaio 2018	28 marzo 2018	(UE) 2018/519 3 aprile 2018

(Nota 1) L'amendment che ha modificato l'*effective date* dell'IFRS 15 è stato pubblicato nel settembre 2015.

Informativa nuovo principio contabile IFRS 15

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018.

La Società ha svolto un'analisi interna sulla varie tipologie di contratti in essere i cui corrispettivi risultavano essere potenzialmente interessati dal nuovo principio contabile. Dall'analisi effettuata è emerso che l'impatto sulla rilevazione dei ricavi, secondo quanto previsto dall'IFRS 15, è risultato essere di importo trascurabile e pertanto, stante l'immaterialità degli effetti, non si è proceduto ad effettuare alcuna rilevazione contabile in sede di prima applicazione del principio.

INFORMATIVA IFRS 9

Premessa:

Il portafoglio di Aquileia Capital Services S.r.l. è costituito in via prevalente da crediti deteriorati ("non performing loans" o "NPL") e la cui strategia aziendale è focalizzata sulla gestione (stragiudiziale e giudiziale) dei crediti e sulla valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare con l'obiettivo prioritario del recupero dei crediti e della vendita o locazione dei beni posti a garanzia dei crediti stessi, incluso lo svolgimento di servizi di consulenza strumentali o connessi alla gestione e/o al recupero dei crediti (è compreso anche il servicing in operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/99 sulle cartolarizzazioni). Non è invece ritenuta prioritaria nella strategia aziendale l'attività di erogazione di nuovi finanziamenti.

Inoltre, la struttura delle attività e passività della Società è semplificata; ACS non detiene infatti strumenti o attività finanziarie complesse:

- l'attivo è costituito principalmente dal portafoglio crediti, relativo principalmente a prodotti leasing, ed agli asset a garanzia dei quali la Società è rientrata in possesso (cosiddetti "**repossessed**") ad esclusione di una quota minoritaria di finanziamenti diversi dal leasing ormai risolti e classificati a sofferenza. Vista la sua composizione, tale portafoglio, composto per circa il 92% da NPL, ha una singola classificazione, identificata da un unico business model ("Held to maturity") e da un'unica tipologia di flussi contrattuali (rispetto del SPPI test). Inoltre, è coperto in modo rilevante da fondi di svalutazione crediti, calcolati secondo logiche conservative anche prima dell'applicazione dei nuovi principi contabili IFRS 9. La copertura dei crediti non deteriorati ("performing loans" o "PL") è pari al 27%, mentre sugli NPL è pari al 78%;
- il passivo è costituito prevalentemente dal capitale sociale e da finanziamenti di intermediari finanziari.

Tale struttura ha reso limitata l'effettiva incidenza nel bilancio degli effetti del nuovo principio contabile, con impatti contenuti concentrati sulla sezione "impairment", mentre non si rilevano poste sensibili in modo rilevante a tali impatti per quanto riguarda le sezioni "classificazione e misurazione" (dato che non sono previste riclassificazioni) e "hedge accounting".

Su tali presupposti, ACS si è approcciata all'implementazione dei nuovi principi IFRS 9 secondo una logica di proporzionalità, scegliendo modelli semplificati, pur rispettosi dei criteri enunciati dai nuovi principi contabili, e utilizzando dati e informazioni disponibili senza costi o sforzi eccessivi, così come consentito dai principi stessi.

ACS ha costituito un Gruppo di Lavoro IFRS 9 (GdL), formato da un nucleo più ristretto, dedicato alla proposta ed allo sviluppo del modello (Risk Management, Accounting, Financial Controlling), ed uno più allargato (comprensivo di Area Crediti e Direzione Generale) per l'approvazione del modello ed il suo allineamento con le strategie aziendali.

Il coinvolgimento del GdL è stato **attivo**.

In assenza di strumenti finanziari particolari non sono state previste riclassificazioni (ne effetti a conto economico).

In merito ai criteri che sono stati utilizzati per valutare il significativo aumento del rischio di credito, rilevante per il trasferimento delle esposizioni tra lo stadio 1 e lo stadio 2, ACS considera i seguenti eventi come fattori di identificazione dell'incremento significativo del rischio di un cliente PL:

- Un ritardo nel pagamento di rate/canoni negli ultimi 6 mesi;

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

- Appostamento a inadempienza probabile o sofferenza negli ultimi 6 mesi;
- Classificazione a forborne performing in seguito a concessioni (variazioni delle originali condizioni contrattuali, dilazioni di pagamento) negli ultimi 6 mesi;
- Altre evidenze di anomalia (se adeguatamente motivate).

I criteri recepiscono, e anzi ampliano secondo logiche più prudenziali, "le presunzioni" del IFRS 9 in merito a ritardi di pagamento e/o concessioni al cliente.

Relativamente all'impairment, la metodologia (individuale e/o collettiva) che si intende utilizzare per la valutazione delle esposizioni classificate in ciascuno degli stadi (1, 2 e 3) dell'IFRS 9 è sintetizzabile come segue:

- stadio 1: valutazione collettiva, con utilizzo PD a 12 mesi
- stadio 2: valutazione collettiva, con utilizzo PD lifetime
- stadio 3:
 - valutazione individuale, se repossessed o esposizione rilevante (sopra la soglia definita dalla Società);
 - valutazione collettiva, negli altri casi.

Nelle valutazioni collettive, ACS utilizza criteri e parametri prudenziali, che riflettono o assorbono eventuali informazioni negative forward-looking.

Nelle valutazioni individuali, ACS utilizza haircut che riflettono o assorbono eventuali informazioni negative forward-looking.

L'impatto registrato sul patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2018 conseguente all'applicazione delle nuove disposizioni è stato pari a € 651.446 (al lordo del relativo effetto fiscale).

Esposizione dati di raffronto

Negli schemi contabili, i dati patrimoniali e quelli economici del periodo di confronto, riferiti al 31/12/2017, sono stati semplicemente riesposti utilizzando i prospetti di bilancio previsti dal quinto aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n.262/2005 senza variazioni rispetto ai valori determinati in applicazione dei principi contabili vigenti all'epoca.

Pertanto i dati del bilancio al 31 dicembre 2017, che non includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9, risultano non confrontabili su base omogenea con quelli dei periodi di raffronto.

Raccordo tra Prospetti contabili pubblicati nel Bilancio 2017 e Prospetti contabili IFRS 9 al 1° gennaio 2018

Di seguito si riporta un prospetto di raccordo tra gli schemi di bilancio pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2017 e gli schemi di bilancio secondo le disposizioni emanate da Banca D'Italia contenute nel provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 22 dicembre 2017, che recepisce l'adozione dei criteri di presentazione previsti dall'IFRS 9. In tali prospetti i saldi contabili al 31.12.2017 (valori determinati secondo lo IAS 39) sono ricondotti alle nuove voci contabili, secondo le riclassificazioni rese necessarie in relazione ai nuovi criteri di classificazione introdotti dall'IFRS 9 e sulla base delle analisi svolte (già descritte in precedenza), ma senza l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione e, quindi, a parità di totale attivo e totale passivo.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

IAS 39 IFRS9	Saldo al 31/12/2017	10. Cassa e disponibilità liquide	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	70. Partecipazioni	80 Attività materiali	90. Attività immateriali	100. Attività fiscali	120. Altre attività
10. Disponibilità liquide	246	246						
60. Crediti verso banche	16.880.626		16.880.626					
60. Crediti verso clientela	129.086.509		129.086.509					
90. Partecipazioni	10.000			10.000				
100. Attività materiali	25.023.200				25.023.200			
110. Attività immateriali	889.047					889.047		
120. Attività fiscali	67.123.826						67.123.826	
140. Altre attività	8.417.148							8.417.148
Totale dell'attivo	247.430.602	246	145.967.135	10.000	25.023.200	889.047	67.123.826	8.417.148

IAS 39 IFRS9	Saldo al 31/12/2017	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato a) Debiti	80. Altre passività	90. Trattamento di fine rapporto del personale	100. Fondi per rischi e oneri	110. Capitale	150. Riserve	160. Riserve da valutazione	170. Utile perdita dell'esercizio
10. Debit	173.609.140	173.609.140							
90. Altre passività	5.294.220		5.294.220						
100. Trattamento di fine rapporto del personale	609.347			609.347					
110. Fondi per rischi e oneri	9.040.216				9.040.216				
120. Capitale	30.408.907					30.408.907			
160. Riserve	13.485.082						13.485.082		
170. Riserve da valutazione	- 93.998							- 93.998	
180. Utile perdita dell'esercizio	15.077.689								15.077.689
Totale del passivo e patrimonio netto	247.430.602	173.609.140	5.294.220	609.347	9.040.216	30.408.907	13.485.082	- 93.998	15.077.689

Raccordo tra Prospetti contabili al 31 dicembre 2017 (che recepiscono le nuove regole di presentazione IFRS 9) e Prospetti contabili al 1° gennaio 2018 (che recepiscono le nuove regole di valutazione e impairment)

Vengono riportati di seguito i prospetti di Riconciliazione tra lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 (ex IAS 39), che recepisce le riclassificazioni determinate dalle nuove regole di classificazione previste dall'IFRS 9, precedentemente illustrate, e lo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 (IFRS 9). In tali prospetti i saldi contabili al 31.12.2017 (valori determinati ai sensi dello IAS 39) vengono modificati per effetto dell'applicazione delle nuove logiche di misurazione e impairment, al fine di determinare i saldi di apertura IFRS 9 compliant.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Attivo	a	b		c= a+b
	31/12/2017	Effetto transizione IFRS9:		01.01.2018
		Classificazione e misurazione	Impairment (*)	
10. Cassa e disponibilità liquide	246	-	-	246
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	145.967.135	-	651.446	145.315.689
70. Partecipazioni	10.000			10.000
80 Attività materiali	25.023.200			25.023.200
90. Attività immateriali	889.047			889.047
100. Attività fiscali	67.123.826	-	209.440	67.333.266
120. Altre attività	8.417.148			8.417.148
Totale dell'attivo	247.430.602	-	442.006	246.988.596
Passivo e Patrimonio netto				
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) Debiti verso clientela	- 173.609.140			- 173.609.140
80. Altre passività	- 5.294.220			- 5.294.220
90. Trattamento di fine rapporto del personale	- 609.347			- 609.347
100. Fondi per rischi e oneri	- 9.040.216			- 9.040.216
110. Capitale	- 30.408.907			- 30.408.907
150. Riserve	- 13.485.082		442.006	- 13.043.076
160. Riserve da valutazione	93.998			93.998
170. Utile perdita dell'esercizio	- 15.077.689			- 15.077.689
Totale passivo	- 247.430.602	-	442.006	- 246.988.596

Le principali riclassifiche riguardano la voce crediti verso clienti, le imposte anticipate e le riserve.

Riconciliazione tra patrimonio netto IAS 39 al 31 dicembre 2017 e patrimonio netto IFRS 9 e IFRS 15 al 1 gennaio 2018.

Riconciliazione Patrimonio netto IAS 39 e Patrimonio Netto IFRS 9	Effetto transizione a IFRS9
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	58.877.680
Rilevazione delle perdite attese su crediti conformemente all'IFRS 9 per le attività finanziarie	651.446
Effetto fiscale	- 209.440
Patrimonio netto al 1° gennaio 2018	58.435.673

Composizione e allocazione per Stage delle esposizioni al costo ammortizzato soggette a processo di impairment IFRS 9 e relativa ECL

L'impairment registrato al 1 gennaio 2018 conseguente all'applicazione delle nuove disposizioni è pari a € 651.446 (al lordo del relativo effetto fiscale), riconducibile interamente alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato allocate allo stage 2.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

B – IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018

Documenti omologati dall'UE al 31 dicembre 2018

Le informazioni da fornire nelle note al bilancio previste da tali documenti sono inserite nella presente lista di controllo, in quanto è consentita la loro applicazione anticipata.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 16 - Leasing	gennaio 2016	1° gennaio 2019	31 ottobre 2017	(UE) 2017/1986 9 novembre 2017
Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa (Modifiche all'IFRS 9)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	22 marzo 2018	(UE) 2018/498 26 marzo 2018
Interpretazione IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito	giugno 2017	1° gennaio 2019	23 ottobre 2018	(UE) 2018/1595 24 ottobre 2018

Documenti non ancora omologati dall'UE al 31 dicembre 2018

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gennaio 2014	(Nota 2)	(Nota 2)
IFRS 17 Insurance Contracts	maggio 2017	1° gennaio 2021	TBD
Amendments			
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Rinviata in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	Q1 2019
Annual Improvements to IFRS Standards (2015-2017 Cycle)	dicembre 2017	1° gennaio 2019	Q1 2019
Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)	febbraio 2018	1° gennaio 2019	Q1 2019
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards	marzo 2018	1° gennaio 2020	2019

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Definition of business (Amendments to IFRS 3)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	2019
Definition of material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	2019

(Nota 2) l'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nelle citate Istruzioni sono ritenute non sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali fosse incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa si spiegherebbero i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per il periodo corrente e per l'esercizio precedente sono omesse.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- 1) Continuità aziendale. Attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo i valori di funzionamento della Società, in quanto destinate a durare nel tempo.
- 2) Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- 3) Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.
- 4) Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- 5) Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli Intermediari Finanziari.

Tutto il bilancio è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Presupposto della continuità aziendale

I fondi che investono nell'Alternative Investment Fund che ha effettuato l'acquisto da HETA ASSET RESOLUTION AG vengono gestiti ed assistiti da Bain Capital Credit LP ("Bain Capital Credit"), un *credit specialist* globale, società affiliata di Bain Capital, LLC e gestita in modo indipendente.

Il nuovo socio, sulla base del piano economico finanziario della società, delle prospettive di recupero dei crediti in essere e del piano di investimenti, nel corso del 2018 ha estinto le linee di finanziamento per rimborso anticipato.

Le nuove iniziative di business previste, che si rivolgono in particolare all'acquisizione e gestione di portafogli di crediti, principalmente secured e diversificati tra settore corporate e settore retail, hanno inoltre comportato una intensa attività di due diligence sul territorio nazionale per tutto il corso dello scorso esercizio.

Nel corso del 2018 sono incrementate le attività di servicing e asset management per conto terzi, è stato sottoscritto un accordo di acquisto crediti dalla Banca di Cividale (progetto c.d. "Cividale"), e sono state perfezionate le attività di recupero crediti dei portafogli di proprietà.

Tali circostanze sono da ritenersi quale riconoscimento dell'esperienza di ACS nella gestione del mercato del credito e del recupero dello stesso.

L'anno 2019 vede un incremento delle attività in gestione, già dai primi mesi.

Nel primo trimestre sono stati sottoscritti contratti di servicing e altre operazioni sono previste in corso d'anno.

Si stima un incremento delle risorse per sostenere la crescita del business e dell'organizzazione ed inoltre sono state rafforzate le funzioni di due diligence, in quanto si prevede che il trend di acquisizione sia in crescita.

Pertanto, anche in considerazione dei positivi risultati previsti per gli esercizi 2019 e 2020, si continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Utilizzo di stime ed assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

A tale proposito si evidenzia che la situazione causata dal perdurare della crisi che caratterizza l'attuale fase economica e finanziaria generale nonché lo specifico contesto di riferimento della Società ha reso necessarie assunzioni riguardanti l'andamento futuro, caratterizzate da elementi di incertezza.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, potrebbero non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Società si troverà ad operare. I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche, a oggi non prevedibili né stimabili, rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte nel bilancio stesso.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del valore degli immobili ripossessati;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio al 31 dicembre 2018 fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a eventuali voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. La determinazione del carico fiscale è effettuata nel rispetto della vigente legislazione fiscale ed in base ad una prudente e ragionevole previsione della fiscalità corrente e della fiscalità attiva e passiva differita.

Le attività fiscali per imposte anticipate, le cui variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono incluse nella voce 120 "Attività fiscali", derivano dalle svalutazioni e dalle rettifiche su crediti riprese a tassazione ai fini IRAP che si stima potranno essere recuperate nei futuri periodi d'imposta attraverso la deduzione dalla rispettiva base imponibile; a tal fine, le attività fiscali per imposte anticipate sono state determinate considerando l'aliquota del 27,5%, ai fini IRES, e l'aliquota del 4,65%, ai fini IRAP.

Si specifica, altresì, che al 31/12/2018 non sono presenti operazioni che comportano la valorizzazione di passività fiscali per imposte differite né in contropartita al Conto Economico, né in contropartita al Patrimonio Netto.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

La società ha di recente adottato modifiche organizzative al fine di razionalizzare il flusso di lavoro, in crescita anche nei primi mesi del 2019.

In particolare i primi mesi del 2019 hanno visto la sottoscrizione di nuovi accordi di servicing e tra gli altri, la Società è stata impegnata nell'organizzazione e preparazione della gestione portafoglio c.d. "Morgana", il cui primo closing è stato concluso a Marzo 2019, e del portafoglio c.d. "Isabella" la cui gestione operativa è incominciata a partire da gennaio 2019.

Affinchè ACS si ponga come uno dei maggiori players nel mercato NPL's italiano, la società ha continuato nella gestione di due diligence per potenziale acquisizione e/o gestione di portafogli di crediti di difficile riscossione.

L'espansione della Società trova ulteriore conferma nell'ampliamento della sede di Roma e nell'incremento di spazi utilizzati nella sede di Tavagnacco.

Infine, con assemblea dei soci del 21.02.2019 è stata deliberata la distribuzione degli utili 2017, portati a nuovo lo scorso anno.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 4 – Altri aspetti

Revisione legale dei conti

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., a seguito dell'attribuzione a detta società dell'incarico di controllo contabile per il periodo 2015-2023 ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile, modificato per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 con riferimento principalmente alle voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri di iscrizione, di classificazione, di valutazione e di cancellazione, nonché i relativi criteri di rilevazione della componente reddituale.

Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti.

Criteri di classificazione

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa, di qualunque forma tecnica, verso banche, verso enti finanziari e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevate secondo il cosiddetto "metodo finanziario").

Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione (decorrenza del contratto) i crediti sono inizialmente iscritti al fair value – che, di norma, corrisponde all'importo erogato – includendo anche eventuali costi o ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascun credito. Non sono inclusi gli oneri destinati ad essere rimborsati da parte della controparte debitrice e quelli che costituiscono normali costi interni di carattere amministrativo.

Successivamente le valutazioni si basano sul criterio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, sulla base da quanto previsto dal principio IFRS9, se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori.

Con riguardo, specificamente, ai crediti l'impairment test si articola in tre fasi:

- 1) Identificazione dello stadio (1, 2, 3) dei crediti sulla base delle regole dei principi contabili
- 2) Per i crediti in stadio 3: le valutazioni individuali, finalizzate all'individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 3) Per i crediti in stadio 1 e 2: le valutazioni collettive, effettuate sulla base di serie storiche, finalizzate alla determinazione forfetaria delle perdite latenti sui crediti in bonis.

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia, i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- crediti in sofferenza
- inadempienze probabili
- esposizioni scadute

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il rischio finanziario (implicito più esplicito) e il valore recuperabile al netto dell'attualizzazione. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi di ciascun credito computato sulla scorta:

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore presumibile di realizzo dalla vendita dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito/bene;
- c) del tasso interno di rendimento al momento della classificazione a credito deteriorato.

La valutazione dei crediti performing riguarda invece crediti per i quali non sono stati riscontrati elementi oggettivi di perdita e che, pertanto, vengono assoggettati ad una valutazione collettiva. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate per tipologia di prodotto finanziato, vengono applicati i tassi di perdita desumibili da dati storici.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte immediatamente a conto economico nella voce "100 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni.

Nel caso di valutazione collettiva, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento a ciascun portafoglio di crediti in bonis alla data di valutazione.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi i crediti stessi.

Partecipazioni

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi diretti attribuibili alla transazione.

Criteri di classificazione

La voce include le interessenze detenute in società controllate, collegate e soggette a controllo congiunto.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le partecipazioni in imprese controllate sono esposte nel bilancio utilizzando come criterio di valutazione il metodo del costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività Materiali



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Criteria di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali include sia i beni ad uso funzionale (strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.) di proprietà della Società che i beni derivanti da operazioni di locazione finanziaria rientrati in possesso della Società a seguito di risoluzione e di transazione, che prevede, a fronte della restituzione dei beni e di un indennizzo, la completa chiusura delle procedure a carico del cliente.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le attività materiali sono iscritte inizialmente al costo (nella voce "80 Attività materiali"), comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri. I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano.

Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

I beni ritirati a seguito di risoluzione e transazione vengono iscritti in tale voce nel momento in cui la Società rientra in possesso degli stessi, al valore netto del credito, a cui è riferito l'immobile oggetto del contratto di leasing, considerati gli importi definiti a saldo e stralcio della posizione concordati con la clientela.

Criteria di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Le attività materiali sono sottoposte annualmente ad impairment test; se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, vengono registrate le eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

I beni rivenienti dalla risoluzione di contratti di leasing e destinati alla vendita, vengono classificati tra i beni di proprietà e non vengono ammortizzati ma sono soggetti ad impairment annualmente.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato in seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali";
- b) i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "Utili / Perdite da cessione di investimenti".

Attività Immateriali

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, anche se prive di consistenza fisica, dalle quali si attendono benefici economici futuri. Le attività immateriali sono elencate e disciplinate dallo IAS 38.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le attività materiali diverse dall'avviamento sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di qualsiasi costo diretto sostenuto per predisporre l'utilizzo.

Un'attività immateriale viene cancellata al momento della dismissione o quando non si prevedono più benefici economici futuri dal suo utilizzo.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali sono sistematicamente ammortizzate pro-rata temporis in quote costanti

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

nell'arco della loro vita utile, che per il software è stimato mediamente in cinque anni.

Se emergono evidenze di riduzione di valore, la perdita viene misurata come differenza tra il valore contabile dell'attività e il suo valore di recupero e viene rilevato a conto economico

Il valore dell'attività deve essere ripristinato qualora vengano meno i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali corrispondenti agli ammortamenti periodici ovvero alle rettifiche e riprese di valore vengono allocate alla voce "Rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Attività fiscali / Passività fiscali

Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono gli acconti versati (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, soltanto a condizione che vi sia la probabilità di una piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Debiti

Criteria di classificazione

I debiti includono tutte le passività finanziarie di debito, diverse dalle passività di negoziazione, che costituiscono gli strumenti tipici di raccolta della Società.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le predette passività finanziarie vengono iscritte (all'atto dell'accensione) oppure cancellate secondo il principio della "data di regolamento" e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti nel portafoglio delle passività di negoziazione. Gli interessi vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento.

Criteria di valutazione

Al momento della loro accensione le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore dei fondi raccolti), includendo anche eventuali costi e ricavi di transazione anticipati e attribuibili specificamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali vengono allocate nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati".

Fondi per rischi ed oneri

Criteria di classificazione

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

Criteria di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente. Quando a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

L'accantonamento è rilevato a conto economico alla voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri". Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti.

Gli accantonamenti netti includono anche i decrementi dei fondi per l'effetto attualizzazione nonché i corrispondenti incrementi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione), ad eccezione delle poste cui l'utilizzo è previsto a breve termine.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteria di classificazione

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti".

Criteria di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Conformemente al "projected unit credit method" il fondo a fronte del trattamento di fine rapporto (TFR), riconducibile a programmi a prestazione definita, forma oggetto di rilevazione, secondo le stime operate da attuari indipendenti, a valori attualizzati. Gli utili e le perdite attuariali vengono contabilizzati direttamente a conto economico.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti a fronte del TFR per l'anno 2018 sono stati allocati nella voce "Spese amministrative – a) spese per il personale".

Conto Economico

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

Criteria di iscrizione

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettanti e sono rilevati quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla Società.

I costi sostenuti sono iscritti contabilmente per competenza economica.

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Criteria relativi ad altre informazioni:

Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. La voce può includere a titolo esemplificativo:

- fornitori per fatture da ricevere
- crediti ed acconti per imposte indirette
- ratei e risconti non riconducibili ad altre voci di bilancio

Riserve

Nella presente voce figurano le riserve di utili, legale statutaria, utili/perdite portati a nuovo.

Capitale

La voce capitale include l'importo delle azioni ordinarie emesse dalla Società al netto dell'importo dell'eventuale capitale sottoscritto ma non ancora versato alla data di bilancio.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Operazioni di leasing finanziario - IAS 17

Il leasing finanziario è un contratto che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene. Il diritto di proprietà può essere trasferito o meno al termine del contratto. L'inizio della decorrenza del leasing è la data dalla quale il locatario è autorizzato all'esercizio del suo diritto all'utilizzo del bene locato e corrisponde quindi alla data di rilevazione iniziale del leasing.

- Attività materiali acquisite in leasing finanziario

Al momento della decorrenza del contratto, il locatario rileva le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nel proprio bilancio a valori pari al fair value del bene locato o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti. Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso di interesse contrattuale implicito, se determinabile; in caso contrario viene utilizzato il tasso di interesse del finanziamento marginale del locatario. Eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario sono aggiunti all'importo rilevato come attività. I pagamenti minimi dovuti sono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I primi sono ripartiti lungo la durata contrattuale in modo da determinare un tasso d'interesse costante sulla passività residua. Il contratto di leasing finanziario comporta l'iscrizione della quota di ammortamento delle attività oggetto di contratto e degli oneri finanziari per ciascun esercizio. Il criterio di ammortamento utilizzato per i beni acquisiti in locazione è coerente con quello adottato per i beni di proprietà.

- Crediti originati da operazioni di leasing finanziario

Al momento della decorrenza del contratto, il locatore rileva nello stato patrimoniale i beni concessi in leasing finanziario e li espone come crediti a un valore uguale all'investimento netto nel leasing. I costi diretti iniziali sono spesso sostenuti dal locatore e includono somme quali le commissioni, le spese legali e i costi interni che sono ad incremento e direttamente attribuibili alla negoziazione e al perfezionamento di un leasing. Questi escludono le spese generali di gestione quali le spese di vendita e marketing. Per i leasing finanziari diversi da quelli in cui il locatore è produttore o commerciante, i costi diretti iniziali sono inclusi nella valutazione iniziale dei crediti impliciti del leasing finanziario e riducono il valore dei proventi rilevati nel corso del leasing. Il tasso di interesse implicito del leasing è definito in modo tale che i costi diretti iniziali siano inclusi automaticamente nei crediti impliciti del leasing finanziario; non è necessario aggiungerli separatamente. Con riferimento al leasing finanziario, la rilevazione dei proventi finanziari è basata su modalità che riflettano un tasso di rendimento periodico costante sull'investimento netto del locatore. Il locatore deve tendere a ripartire i proventi finanziari sulla durata del leasing con un criterio sistematico e razionale. Questa ripartizione dei proventi si basa su modalità che riflettano un rendimento periodico costante sull'investimento netto del locatore. I canoni di leasing relativi al periodo, esclusi i costi per servizi, sono attribuiti all'investimento lordo del leasing per ridurre sia l'importo capitale sia l'utile finanziario non maturato. Le stime dei valori residui non garantiti utilizzate nel calcolo dell'investimento lordo in un leasing sono periodicamente riviste. Se c'è stata una riduzione nella stima del valore residuo non garantito, la ripartizione dei proventi nel corso del leasing è rivista e qualsiasi riduzione relativa a importi già imputati è immediatamente rilevata.

- Operazioni di leasing in costruendo

Nella voce "Crediti verso clientela" sono stati classificati i beni in corso di costruzione e in attesa di locazione finanziaria, per i quali ci sia stato un "trasferimento di rischi", al netto di eventuali anticipi corrisposti dall'utilizzatore all'atto della stipula del contratto.

Altre passività

Nella presente voce figurano le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include a titolo esemplificativo:

- i debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi;
- i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie;

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

La Società non ha effettuato, né nell'anno né negli esercizi precedenti, riclassifiche di portafoglio delle attività finanziarie da categorie valutate al *fair value* verso categorie valutate al costo ammortizzato.

A.4 Informativa sul Fair Value

Informativa di natura qualitativa

In conformità al Regolamento n. 1255/2012 della Commissione Europea, le società che redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea sono tenute ad applicare l'IFRS 13 a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio che cominci il 1° gennaio 2013 o in data successiva, qualora un altro IFRS richieda o consenta valutazioni al *fair value* o richieda informazioni integrative sulle valutazioni del *fair value*.

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del *fair value* e fornisce una guida completa su come valutare il *fair value* di attività e passività finanziarie e non finanziarie. Con l'introduzione dell'IFRS 13, sono, peraltro, stati effettuati alcuni cambiamenti ad altri principi contabili internazionali, in termini di linee guida per la valutazione del *fair value*, che non sono, ad oggi, più incluse in altri standard (in particolare le linee guida dello IAS 39/IFRS 9, IAS 16, IAS 40, IAS 41 e IAS 19 sono state eliminate e sostituite con rimandi all'IFRS 13) e in termini di definizione del *fair value*, che è stata adeguata a quanto stabilito dall'IFRS 13. Inoltre l'informativa relativa al c.d. gerarchia del *fair value* è stata trasferita dall'IFRS 7 all'IFRS 13

Il nuovo principio definisce il *fair value* come "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione", mentre la precedente definizione faceva riferimento all' "importo a cui un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta tra parti consapevoli e motivate in una normale transazione", ma non introduce cambiamenti significativi sulle tecniche di valutazione già in uso

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Uno strumento finanziario viene classificato nei livelli 2 e 3 in assenza di prezzi quotati in mercati attivi. La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è invece determinata in base all'osservabilità sui mercati degli *input* significativi utilizzati ai fini della determinazione del *fair value*.

Level 2 inputs: consistono in informazioni diverse dai prezzi degli strumenti finanziari quotati sul mercato, ma che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente. Queste comprendono i prezzi quotati in mercati attivi di strumenti finanziari simili, oppure prezzi di strumenti identici ma quotati in mercati non attivi, *inputs* osservabili diversi dai prezzi di mercato (come tassi di interesse, tassi di cambio, volatilità, rischi di credito, tempi di pagamento e altro) o anche *inputs* derivati e convalidati da dati di mercato attraverso correlazioni o altre medie. Sono anche chiamati *inputs mark-to-matrix* poiché per fornire una misura del *fair value* non possono essere utilizzati direttamente come vengono reperiti, ma devono essere "aggiustati" ed elaborati.

Level 3 inputs: questi si differenziano dalla precedenti categorie poiché sono rappresentati da valori che non sono osservabili sul mercato. Sono *inputs* prodotti dalla stessa impresa a partire dalle migliori informazioni disponibili in quel momento, che possono includere dati appartenenti addirittura all'impresa stessa, e che dovrebbero tenere in considerazione le assunzioni che gli altri partecipanti al mercato userebbero per valutare lo strumento finanziario considerato. Gli *inputs* di terzo livello sono chiamati anche *inputs mark-to-model* poiché prima di fornire una misura del *fair value* devono essere inseriti in modelli matematici più o meno complessi elaborati internamente dall'impresa. Ne consegue che l'attendibilità del valore così ottenuto dipende molto, anzi quasi esclusivamente, dal tipo e dalla validità del modello utilizzato.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39/IFRS 9 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.4.3 Gerarchia del fair value

Nel corso dell'esercizio la Società non ha trasferito attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al fair value tra i diversi livelli di gerarchia del fair value (IFRS 13, paragrafo 95)

A.4.4 altre informazioni

Non sono presenti ulteriori informazioni da segnalare

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value
Tipologia di operazione non in essere in Società.

A.4.5.2 Variazioni annue attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)
Tipologia di operazione non in essere in Società.

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)
Tipologia di operazione non in essere in Società.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente

	31/12/2018				31/12/2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti	142.446.891			142.446.891	145.967.135			145.967.135
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento	3.350.694			3.350.694	3.106.563			3.106.563
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	145.797.585			145.797.585	149.073.698			149.073.698
1. Debiti	113.812.868			113.812.868	173.609.140			173.609.140
2. Titoli in circolazione								
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	113.812.868			113.812.868	173.609.140			173.609.140

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non esiste alcuna fattispecie che debba essere oggetto di informativa nella presente sezione

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce ammonta ad Euro 97.778 ed è rappresentata dalla giacenza di cassa.

Voci/Valori	31/12/2018	31/12/2017
a) Cassa	97.778	246
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	97.778	246

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 31/12/2018						Totale 31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	41.587.839					41.587.839	10.213.905					10.213.905
2. Finanziamenti	-					-	6.666.721					6.666.721
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario	-					-	6.666.721					6.666.721
2.3 Factorig	-					-						
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito	-					-						
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività	-					-						
Totale	41.587.839					41.587.839	16.880.626					16.880.626

La voce "Crediti verso Banche" è interamente costituita dal saldo dei rapporti intrattenuti rispettivamente con:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 8.969.566
- Deutsche Bank S.p.A. per Euro 29.576.344
- BNL S.p.A. per Euro 3.032.101
- Banca Finint S.p.a. per Euro 3.682
- Cassa Centrale S.p.a. per Euro 6.146

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Composizione	Totale 31/12/2018						Totale 31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e sec	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	162.000	-	-	-	-	162.000
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	162.000	-	-	-	-	162.000
1.3 Factorig	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	162.000	-	-	-	-	162.000

I crediti vs enti finanziari sono pari a zero al 31.12.2018 (euro 162.000 al 31.12.2017, costituiti da crediti vantati nei confronti della società Finarea S.r.l. in Fallimento).



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Nella voce "Altri finanziamenti" sono classificate sia le posizioni di credito a sofferenza derivanti da rapporti di conto corrente e mutui originariamente erogate dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., oggetto di conferimento, sia i rapporti di dilazione finanziaria costituiti da effetti cambiari e ricevute bancarie connessi agli originari rapporti di leasing.

Con riferimento all'indicazione del fair value dei crediti verso clientela, non essendo disponibile indicazione del valore di mercato è stato riportato il valore nominale.

Composizione	Totale 31/12/2018						Totale 31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originarie	L1	L2	L3	Primo e second	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originarie	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	9.202.302	91.656.751	-	-	-	100.859.052	12.201.138	116.723.371	-	-	-	128.924.509
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Leasing finanziario	9.202.302	85.595.143			94.797.445		12.201.138	110.281.462				122.482.600
1.3 Factorig	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti	-	6.061.608	-	-	6.061.608	-	-	6.441.909	-	-	-	6.441.909
2. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	9.202.302	91.656.751	-	-	-	100.859.052	12.201.138	116.723.371	-	-	-	128.924.509

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2018			Totale 31/12/2017		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività im paired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività im paired acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
di cui: imprese di assicurazione						
c) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	9.202.302	91.656.751	-	12.201.138	116.723.371	-
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
c) di cui: imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie	7.304.109	87.777.306		10.660.415	111.281.814	
e) Famiglie	1.898.192	3.879.445		1.540.723	5.441.557	
3. Altre attività						
Totale	9.202.302	91.656.751	-	12.201.138	116.723.371	-



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio		Secondo stadio		Primo Stadio		Secondo stadio		
	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Terzo stadio	Terzo stadio	Terzo stadio	Terzo stadio	Terzo stadio	Terzo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito									
Finanziamenti	5.147.202		7.371.862	397.321.376	1.004.251		2.425.891	305.551.245	
Altre attività	41.587.839								
Totale (T)	46.735.041	-	7.371.862	397.321.376	1.004.251		2.425.891	305.551.245	-
Totale (T-1)	15.706.696		1.930.081	452.733.117	3.505.558		1.560.877	396.378.950	
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate									

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	31/12/2018						31/12/2017					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	9.202.302	9.202.302	6.666.721	6.666.721	-	-	11.515.450	14.859.801
- Crediti per factoring	-	-	-	-	9.202.302	9.202.302	6.666.721	6.666.721	-	-	-	-
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali											11.515.450	14.859.801
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	91.656.751	91.656.751	-	-	162.000	162.000	117.409.059	114.064.708
- Crediti per factoring					91.656.751	91.656.751			0	0	-	-
- Ipoteche												
- Pegni											4.874.264	4.874.264
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale	-	-	-	-	100.859.053	100.859.053	6.666.721	6.666.721	162.000	162.000	128.924.509	128.924.509

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

VE = valore di bilancio delle esposizioni
VG = *fair value* delle garanzie

Nella presente tabella sono stati indicati i crediti coperti da garanzie reali e personali ricevute, fino a concorrenza del relativo credito garantito, attribuendo dapprima le garanzie reali e poi quelle personali. I finanziamenti relativi a leasing finanziario non completamente coperti da garanzie reali e personali sono stati allocati tra le attività garantite da beni in leasing finanziario.

Il saldo delle attività garantite dell'esercizio è relativo ai saldi delle voci di credito verso banche, enti finanziari e clientela al netto di depositi e conti correnti, titoli ed altre attività.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 7 - Partecipazioni – Voce 70

7.1 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Denominazioni imprese	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti%	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1 Malpensa Gestioni Srl	Udine	Somma Lombardo	100	100	10.000	405.175
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						

La voce accoglie la partecipazione nella società costituita nel 2012 "Malpensa Gestioni Srl", che è volta principalmente alla gestione dell'attività alberghiera sull'immobile sito nel comune di Somma Lombardo (Va) e relativo all'oggetto di un contratto di leasing ripossessato nel corso del 2012. L'immobile ripossessato gestito dalla società partecipata è iscritto nella voce "Attività materiali" del presente bilancio. Nel corso dell'anno sono stati apportati versamenti in conto capitale a copertura perdite per euro 250.000, interamente svalutati. Per quanto attiene all'indicazione del Fair Value è stato riportato il valore del patrimonio netto della Malpensa Gestioni srl al 31/12/2018

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	-	10.000	10.000
B. Aumenti	-	10.000	10.000
B1. Acquisti	-	10.000	10.000
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	10.000	10.000
C1. Vendite	-	10.000	10.000
C2. Rettifiche di valore	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	10.000	10.000

La movimentazione dell'anno riguarda la costituzione e detenzione pari al 100% delle quote di una partecipazione non significativa nella società Actarus Reoco S.r.l., avvenuta a giugno 2018. Successivamente, con atto del 8 agosto 2018, la partecipazione è stata venduta al prezzo di costo alla società KILMER Issuer Designated Activity Company.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili della società partecipata

L'attivo patrimoniale, pari ad Euro 1.680.221 è così composto:

- Totale immobilizzazioni Euro 181.471
- Rimanenze per Euro 33.703
- Totale crediti per Euro 584.890
- Disponibilità liquide per Euro 858.348
- Ratei e risconti per Euro 21.809

Il passivo patrimoniale, pari ad Euro 1.680.221 è così composto:

- Patrimonio netto per Euro 405.175
- Fondi rischi ed oneri per Euro 20.000
- Fondo TFR per Euro 91.767
- Totale debiti per Euro 1.068.262
- Ratei e risconti per Euro 95.017

Il conto economico riporta un utile pari ad Euro 326.917, derivante da:

- Valore della produzione per Euro 4.393.270
- Costi della produzione per Euro 466.712
- Costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 2.247.407
- Costi del personale per Euro 1.227.777
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 33.851
- Variazioni rimanenze ed oneri diversi di gestione per euro 58.363
- Proventi ed oneri finanziari per Euro 1.163
- Imposte d'esercizio per euro 31.080

7.6 Partecipazioni non significative: altre informazioni

La società ha stipulato un atto di pegno su quote a favore di Deutsche Bank , ai sensi del contratto di finanziamento stipulato a dicembre 2018, come meglio specificato alla voce 1.1 del Passivo.

Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2018	31/12/2017
1. Attività di proprietà	27.103.172	21.916.637
a) terreni	-	-
b) fabbricati	24.437.872	19.111.727
c) mobili	1.948.190	1.927.949
d) impianti elettronici	-	-
e) altri	717.111	876.961
2. Attività acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altri	-	-
Totale	27.103.172	21.916.637

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Nella presente voce figurano le attività materiali (immobili, impianti, macchinari e altre attività materiali) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16 e gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40

La voce 1. "Attività di proprietà" della presente tabella, oltre ai normali beni ad uso aziendale, ricomprende attività che si riferiscono a beni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria risolti, per i quali è stata effettuata una transazione che prevede, a fronte della restituzione del bene, la completa chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

Tra i "beni ritirati a seguito di risoluzione" figura anche l'immobile alberghiero sito in Somma Lombardo (VA), di cui si faceva cenno alla voce 70 "Partecipazioni".

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2018				Totale 31/12/2017			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		livello 1	livello 2	livello 3		livello 1	livello 2	livello 3
1. Attività di proprietà								
- terreni	445.557			445.557	428.557			428.557
- fabbricati	2.905.137			2.905.137	2.678.006			2.678.006
2. Attività acquisite in leasing finanziario								
- terreni	-				-			
- fabbricati	-				-			
Totale	3.350.694			3.350.694	3.106.563			3.106.563

Nella voce 1. "Attività di proprietà" della presente tabella sono incluse attività che si riferiscono ad immobili oggetto di conferimento da parte di Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. e che erano stati acquisiti in proprietà a scopo di recupero e tutela del credito originariamente concesso, quale mutuo o conto corrente ipotecario.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		71.981.972	2.754.648	-	1.993.757	76.312.231
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	52.870.246	826.699	-	1.116.521	54.395.594
A.2 Esistenze iniziali nette	-	19.111.727	1.927.949	-	877.237	21.916.638
B. Aumenti:	-	9.406.388	23.192	-	267.637	9.697.217
B.1 Acquisti	-	8.368.388	23.192	-	234.257	8.625.837
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						-
imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni		1038.000	-	-	33.381	1071.381
C. Diminuzioni:	-	4.080.243	2.952	-	427.764	4.510.958
C.1 Vendite	-	2.606.000	-	-	215.733	2.821.733
C.2 Ammortamenti	-	-	2.952	-	212.031	214.982
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	1474.243	-	-	-	1474.243
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	1474.243	-	-	-	1474.243
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>						-
imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						-
b) attività in via di dismissione						-
C.7 Altre variazioni	-					-
D. Rimanenze finali nette	-	24.437.872	1.948.190	-	717.110	27.103.172
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	52.862.709	865.545	-	667.339	54.395.594
D.2 Rimanenze finali lorde	-	77.300.581	2.813.735	-	1.384.450	81.498.765
E. Valutazione al costo						

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

8.7 Attività materiali detenute a scopo investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	428.557	2.678.006
B. Aumenti:	17.000	586.632
B.1 Acquisti	17.000	586.632
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-
B.4 Riprese di valore	-	
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
C. Diminuzioni:	-	359.500
C.1 Vendite	-	324.673
C.2 Ammortamenti	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		34.827
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	445.557	2.905.137
E. Valutazione al fair value	445.557	2.905.137

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	31/12/2018		31/12/2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-		-	
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	1.100.748		889.047	
- generate internamente				
- altre	1.100.748		889.047	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	1.100.748		889.047	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati	-		-	
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-		-	
4. Attività concesse in leasing operativo				
	-		-	
Totale (1 + 2 + 3+4)	1.100.748		889.047	
Totale				

Nella presente voce figurano le attività immateriali di cui allo IAS 38, che sono tutte valutate al costo. La voce "Altre Attività immateriali" a durata limitata si riferiscono a implementazioni procedurali software e licenze d'uso.

9.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	889.047
B. Aumenti:	730.209
B.1 Acquisti	730.209
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni:	518.508
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	518.508
C.3 Rettifiche di valore	
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	1.100.748

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 10 - Attività e passività fiscali

In base a quanto previsto ai paragrafi 71-73 dello las 12, le Attività e Passività fiscali correnti sono state esposte in modo compensato.

10.1 "Attività fiscali : correnti e anticipate": composizione

Attività per imposte correnti	31/12/2018	31/12/2017
Acconti d'imposta IRES -IRAP	234.578	258.113
Crediti d'imposta	277.177	66.574.072
Attività per imposte correnti lorde	511.755	66.832.185
Compensazione con passività fiscali correnti	-	-
Attività per imposte correnti nette	511.755	66.832.185

Le "Attività per imposte correnti nette" ammontano ad Euro 511.755; di tale ammontare "Crediti d'imposta", pari ad Euro 511.755, è costituita per Euro 277.177 dalle attività per imposte anticipate rilevate a seguito delle svalutazioni e delle rettifiche su crediti verso la clientela, che sono state trasformate in crediti d'imposta prima dell'introduzione della citata normativa di cui all'articolo 11 del decreto legge 3 maggio 2016, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 giugno 2016, n. 119, e per Euro 234.578 da credito per anticipo Ires versata nel corso del 2018.

Attività per imposte anticipate	31/12/2018	31/12/2017
Svalutazione crediti	511.361	291.641
Totale	511.361	291.641

La voce "Imposte anticipate" rileva esclusivamente le attività fiscali differite relative alle svalutazioni ed alle rettifiche su crediti verso la clientela non ancora dedotte ai fini IRES ed IRAP.

Passività per imposte correnti	31/12/2018	31/12/2017
Debiti tributari per imposte dirette	66.795	-
Debiti per imposte correnti lorde	66.795	-
Compensazione con attività fiscali correnti	-	-
Debiti per imposte correnti nette	66.795	-



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2018	31/12/2017
1. Esistenze iniziale	291.641	383.778
2. Aumenti	31.224	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	31.224	-
a) relative a precedenti esercizi	31.224	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	92.137
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	92.137
a) rigiri		29.689
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		-
c) dovute al mutamento di criteri contabili		-
d) altre		62.448
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	322.865	291.641

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2018	31/12/2017
1. Importo iniziale	-	
2. Aumenti	209.440	-
3. Diminuzioni	20.944	
3.3 Altre diminuzioni	20.944	
4. Importo finale	188.496	

4

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 12 - Altre attività – voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	31/12/2018	31/12/2017
Depositi cauzionali	230.634	178.844
Crediti ed acconti per imposte indirette	507.975	66.713
Fornitori per fatture da emettere	1.428.843	1.144.462
Anticipi a fornitori	910.864	449.902
Anticipi a dipendenti	557	289
Portafoglio effetti in maturazione	259.818	292.783
altri clienti no leasing	1.754.629	5.516.545
Ratei e risconti non riconducibili a voce propria	498.376	572.654
Debitori diversi	1.419.056	194.957
Totale	7.010.751	8.417.148

La voce "Portafoglio effetti in maturazione" ricomprende gli effetti cambiari e le ricevute bancarie che non risultano ancora maturate e non sono state ancora presentate all'incasso; corrispondentemente il relativo credito esplicito verso la clientela non viene più rappresentato nella voce Crediti, in quanto è stata concessa la dilazione di pagamento.

La voce "Altri crediti no leasing" accoglie i crediti verso Hypo Alpe Adria per fatture emesse in virtù del contratto di SLA e altri crediti per affitti aperti alla data del 31.12.2018.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	31/12/2018			31/12/2017		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti	105.881.452	-		7.000.000	158.480.405	8.128.735
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	105.881.452	-		7.000.000	158.480.405	
2. Altri debiti			7.931.416			8.128.735
Totale	105.881.452	-	7.931.416	7.000.000	158.480.405	8.128.735
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	105.881.452	-	7.931.416	7.000.000	158.480.405	8.128.735
Totale Fair value	105.881.452	-	7.931.416	7.000.000	158.480.405	8.128.735

La voce finanziamenti verso banche è interamente costituita dalla linea di finanziamento concessa da Deutsche Bank AG, London Branch, in qualità di "Mandated Lead Arranger" e "Original Lender", e, Mount Street Mortgage Servicing Limited, in qualità di "Facility Agent" e "Security Agent".

Il contratto di finanziamento di durata quadriennale è stato erogato per un ammontare complessivo in linea capitale pari a Euro 107.950.000 (di cui 2.068.548 di costi e commissioni inerenti il finanziamento che vengono ammortizzati per la sua durata).

Per effetto della conclusione del Contratto di Finanziamento, è stata messa a disposizione della Società una linea di credito a medio termine di tipo "secured", ovvero assistita da, tra l'altro, talune garanzie reali.

La suddetta linea di credito potrà essere utilizzata dalla Società per (i) far fronte alle esigenze operative e di cassa connesse allo svolgimento della propria attività e (ii) finanziare la costituzione di alcune riserve. Inoltre, il finanziamento dovrà essere rimborsato integralmente in un'unica soluzione alla data che cade il quarto anniversario successivo alla relativa data di erogazione.

Sull'importo della linea di credito messa a disposizione della Società ai sensi del Contratto di Finanziamento maturano, a partire dalla data di erogazione del finanziamento, interessi in misura variabile, che dovranno essere corrisposti da ACS alla banca finanziatrice con cadenza trimestrale a partire dal 20 aprile 2019. In particolare, detti interessi saranno pari al tasso percentuale annuo risultante dalla somma di:

- (i) il parametro EURIBOR applicabile; e
- (ii) il margine applicabile, che sarà pari a: (x) nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e la data di pagamento degli interessi ("Interest Payment Date") che cadrà immediatamente prima del terzo anniversario della data di erogazione del finanziamento, 375 bps per anno e (y) successivamente, 400 bps per anno.

Nel corso del 2018 sono state anticipatamente rimborsate integralmente le linee di finanziamento concesse da Bain Capital Credit Global ICAV, le linee di finanziamento concesse da Banca Finanziaria Internazionale e Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana.

La voce "Altri debiti" è costituita dai debiti diversi verso la clientela, quali depositi cauzionali, anticipi, debiti restitutori, note di credito da emettere, saldi avere per rimborsi da effettuare; le suddette componenti di debito non sono oggetto di alcuna maturazione economica passiva.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 8 - Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"

Voci/Valori	31/12/2018	31/12/2017
Passività connesse al personale	1.130.650	339.304
Debiti verso enti previdenziali	252.326	226.470
Debiti verso l'erario	345.286	271.885
Somme a disposizione della clientela	2.040	1.348
Somme a disposizione della clientela "leasing"	999.447	916.075
Debiti verso fornitori	4.367.982	3.510.430
Ratei e risconti non riconducibili a voce propria	292.294	25.306
Creditori diversi	179.619	3.401
Totale	7.569.644	5.294.220

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2018	31/12/2017
A. Esistenze iniziali	609.347	627.215
B. Aumenti	107.123	77.236
B.1 Accantonamento dell'esercizio	107.123	73.056
B.2 Altre variazioni in aumento		4.180
C. Diminuzioni	70.323	95.104
C.1 Liquidazioni effettuate	49.171	95.104
C.2 Altre variazioni in diminuzione	21.152	-
D. Esistenze finali	646.147	609.347

9.2 Altre informazioni

Nella presente voce figura il Fondo di Trattamento di fine rapporto rilevato con la metodologia prevista dallo IAS 19. Alla base del calcolo effettuato da uno studio attuariale si sono state considerate le seguenti ipotesi:

- finanziarie e attuariali :

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	1,63%

- demografiche :

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Mortalità	RG48
Inabilità	Tabella INPS classificato per sesso ed anno
Età di pensionamento	First requirement coming for the AGO retirement (Italian social security);
Tasso di richiesta di anticipo	17% dai 20 ai 30 anni ; 8% dai 31 ai 40 anni ; 6% dai 41 ai 50 anni ; 1% oltre i 50 anni
Tasso di ritiro annuo	1,00%

RECONCILIATION BETWEEN IAS VALUATIONS	Periodo 2018
--	---------------------

Defined Benefit Obligation 01.01.2018	609.347
Service Cost	90.230
Interest Cost	8.426
Benefits paid	- 48.116
Transfers in (out)	-
Expected DBO 31.12.2018	659.887
Actuarial (Gains)/Losses for experience	3.483
Actuarial (Gains)/Losses for demographics assumptions	-
Actuarial (Gains)/Losses for financial assumptions	- 17.223
Defined Benefit Obligation 31.12.2018	646.147

SENSITIVITY ANALYSIS OF DBO	DBO al 31.12.2018
------------------------------------	--------------------------

Mortality rate + 1 year	643.682
Mortality rate - 1 year	648.936
Annual Discount rate +0.50%	656.675
Annual Discount rate -0.50%	635.873

YEARS	ESTIMATED BENEFIT PAID
1	80.275
2 - 5	247.700
5 - 10	399.042
10 - oltre	1.617.724
Total	2.344.741

1

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri – Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: Composizione

Voci/Valori	31/12/2018	31/12/2017
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri	5.683.740	9.040.216
4.1. controversie legali e fiscali	5.683.740	9.040.216
4.2. oneri per il personale		
4.3. altri		
Totale	5.683.740	9.040.216

La voce "altri fondi per rischi e oneri" è relativa all'accantonamento esistente per controversie legali per Euro 2.254.675, e rischi vari per Euro 3.429.065

In merito alle controversie legali, la finalità dell'accantonamento è essenzialmente quella di fornire adeguata rappresentazione del rischio su cause passive pendenti e sul loro probabile esito.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	9.040.216	9.040.216
B. Aumenti		-	113.818	113.818
B.1 Accantonamento dell'esercizio		-	113.818	113.818
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento		-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	3.470.294	3.470.294
C.1 Utilizzo nell'esercizio		-	-	-
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione		-	3.470.294	3.470.294
D. Rimanenze finali	-	-	5.683.740	5.683.740

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 11 - Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Voci/Componenti	31/12/2018	31/12/2017
Capitale (euro)	30.408.907	30.408.907
N. azioni ordinarie	30.408.907	30.408.907
Da nominale: Euro cadauna	1	1

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Alla data del 31/12/2018 le quote ordinarie sono detenute al 100% dalla Bain Capital - società di diritto americana, con sede legale Boston.

11.5 Altre informazioni

Composizione della voce 150 "Riserve"

Riserve

Voci/Componenti	31/12/2018	31/12/2017
1. Riserva legale	754.000	-
2. Riserva statutaria	-	-
3. Altre (di utili)	14.323.689	-
4. Perdite portate a nuovo		(9.235.572)
5. Altre (di capitale)	13.043.075	22.720.654
Totale	28.120.764	13.485.082

Al 31.12.2018 le riserve di utili sono pari a 14.323.689, pari ad utili portati a nuovo.

In base a quanto richiesto dallo IAS 1, paragrafo 79, lettera b), si riporta di seguito la descrizione della natura e scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto.

Riserve:

Riserva legale: l'art. 2430 c.c. prevede la costituzione obbligatoria di una riserva legale, a tutela del capitale sociale dalle eventuali perdite. La riserva legale è costituita con il prelevamento annuo sugli utili netti di bilancio, secondo le percentuali previste dalla legge (D.Lgs. n. 385/93 – c.d. "Legge Bancaria"), fino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale.

Riserva statutaria: non costituita

Altre riserve di utili: comprende la quota degli utili dell'anno 2017 portati a nuovo.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Altre riserve di capitale: accoglie il versamento in conto capitale, al netto delle riserve per accantonamenti ai sensi dell'IFRS9.

Composizione della voce 160 "Riserve da valutazione"

Riserve da valutazione

Voci/Componenti	31/12/2018	31/12/2017
Riserve da valutazione:		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(80.258)	(93.998)
Totale	(80.258)	(93.998)

Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti: comprende gli utili/perdite attuariali, derivanti dall'applicazione della nuova versione dello IAS 19.

Il Patrimonio dell'Impresa - Possibilità di utilizzazione e distribuibilità (ex Art. 2427 – Comma - Bis)

Di seguito, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del codice civile, si riporta l'indicazione analitica delle singole voci del patrimonio netto, distinguendole in relazione alla loro origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.408.907				
Riserve	28.120.764				
Riserva legale	754.000				
Riserva statutaria	-				
Altre riserve	14.323.689	C			
Perdite portate a nuovo	-	B			
Altre riserve - Altre	13.043.075	B			
Riserve da valutazione	(80.258)				
Piani a benefici definiti	(80.258)				
Utile (Perdita) d'esercizio	(4.085.455)				
Totale	54.363.958				
Quota non distribuibile			1.100.748 (1)		
(*) Legenda:					
A: Per aumento di capitale					
B: Per copertura perdite					
C: Per distribuzione ai soci					
(1) La quota non distribuibile rappresenta:					
- per 1.100.748 euro la parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.					

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi attivi e passivi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2018	31/12/2017
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				-	
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				-	
1.2. Attività finanziarie designate al fair value				-	
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				-	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:				-	
3.1 Crediti verso banche		61.437	1.611	63.048	138.508
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	
3.3 Crediti verso clientela		1.038.513	4.034	1.042.547	1.598.418
4. Derivati di copertura				-	
5. Altre attività				-	
6. Passività finanziarie				-	
Totale		1.099.950	5.645	1.105.595	1.736.926

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

La voce 3.1 "Crediti verso banche" si riferisce alla componente di interessi attivi sulle disponibilità finanziarie presso istituti di credito ed alla componente di interessi sul leasing finanziario concesso.

La voce 3.3 "Crediti verso clientela" si riferisce alla componente economica maturata sui rapporti di dilazione finanziaria costituiti da effetti cambiari e ricevute bancarie connesse agli originari rapporti di leasing finanziario.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31/12/2018	31/12/2017
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				-	-
1.1 Debiti verso banche	1.841.582			1.841.582	1.850.787
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela					
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività			8.426	8.426	8.554
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	1.841.582	-	8.426	1.850.007	1.859.341

La voce "debiti verso banche" è costituita principalmente dagli interessi passivi maturati sulle linee di finanziamento verso il socio (linee di finanziamento oggetto di integrale rimborso nel corso del 2018). La voce "Altro" è costituita dalle competenze negative maturate sulla liquidità finanziaria intrattenuta nei conti correnti bancari e dalla componente negativa di attualizzazione relativa alle passività da "benefici per i dipendenti" come da IAS 19.

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive - composizione

La presente voce non è valorizzata.

2.2 Commissioni passive-composizione

Dettaglio	31/12/2018	31/12/2017
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento	3.810.741	16.610
4. altre commissioni (da specificare)	-	-
Totale	3.810.741	16.610

Nella voce "servizi di incasso e pagamento" sono classificate le commissioni connesse alla gestione delle uscite finanziarie tramite bonifici/rid/riba e quelle connesse alla gestione degli effetti di portafoglio insoluti/impagati/riciamati dalla clientela, oltre alle commissioni dovute a Banca Sistema per la cessione del credito d'imposta (3.8 milioni).



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziiazione (D)	Risultato netto [[A+B] - (C+D)]
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.					-
1.3 Finanziamenti					-
1.4 Altre attività					-
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
2.1 Debiti					-
2.2 Titoli di debito					-
2.3 Altre passività					-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	71.953
4. Derivati finanziari					-
4.1 Derivati finanziari					-
4.2 Derivati su crediti					-
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
Totale	-	-	-	-	71.953

La voce rileva l'utile valutario determinato dall'adeguamento contabile di tutte le componenti finanziarie attive e passive indicizzate ad una valuta non euro ai cambi giornalieri dell'ultima quotazione mensile rilevata da Banca d'Italia.

Per le attività di leasing indicizzate ad una valuta non euro le rate del piano finanziario d'ammortamento sono periodicamente rivalutate al cambio di riferimento della rata in scadenza rispetto al cambio storico contrattuale, al cui valore viene fatturato il canone di leasing.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		31/12/2018	31/12/2017
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Crediti verso banche Crediti impaired acquisiti o originati - per leasing - per factoring - altri crediti Altri crediti - per leasing - per factoring - altri crediti							
2. Crediti verso società finanziarie Crediti impaired acquisiti o originati - per leasing - per factoring - altri crediti Altri crediti - per leasing - per factoring - altri crediti							
3. Crediti verso clientela Crediti impaired acquisiti o originati - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti Altri crediti	752.684	-	3.869.444	3.019.326	15.000.383	13.397.581	15.598.369
- per leasing - per factoring - per credito al consumo - prestiti su pegno - altri crediti	752.684		3.869.444	3.019.326	15.000.383	13.397.581	15.598.369
Totale	752.684	-	3.869.444	- 3.019.326	-15.000.383	- 13.397.581	15.598.369

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	31/12/2018	31/12/2017
1) Personale dipendente	9.106.613	6.214.267
a) salari e stipendi	6.535.558	4.441.894
b) oneri sociali	1.586.743	1.196.655
c) indennità di fine rapporto	109.226	74.934
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto al personale	75.467	81.976
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	172.690	99.364
- a contribuzione definita	172.690	99.364
- a benefici definiti		
h) altre spese	626.930	319.444
2) Altro personale in attività		
3) Amministratori e sindaci	140.633	112.672
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		-
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società		-
Totale	9.247.246	6.326.940

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Numero medio dei dipendenti per categoria

Tipologia di spese/Valori	31/12/2018	31/12/2017
1. Personale dipendente	102	91
a) Dirigenti	8	5
b) Quadri direttivi	35	27
- di cui: 3° e 4° livello	9	7
c) Restante personale dipendente	59	59
2. Altro personale		-
Totale	102	91



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

10.2 Altre spese amministrative - composizione

Voci/valori	31/12/2018	31/12/2017
Imposte indirette e tasse	3.642.980	2.967.828
Spese per energia elettrica, gas, acqua	172.575	84.907
Spese telefoniche	80.659	66.840
Canoni passivi servizi diversi	-	-
Spese trasmissione/elab.ne dati/assist.sw hw	1.083.100	823.124
Spese di trasporto/noleggio auto	191.398	79.587
Spese per cancelleria e stampati	18.383	26.399
Spese postali	54.271	25.857
Spese per auto di proprietà	139.768	143.694
Spese per recupero crediti	-	-
Spese per legali e notai	1.919.441	1.747.273
Spese per consulenze	328.112	325.081
Spese per altri servizi professionali	504.550	251.816
Fitti passivi	45.612	246.573
Spese per manutenzione mobili e immobili	436.805	2.651
Premi assicurativi	222.940	109.601
Rimborso spese a dipendenti	391.371	176.898
Rimborso spese a non dipendenti	-	-
Formazione del personale	13.484	32.690
Contributi associativi	19.813	19.941
Spese di rappresentanza	40.167	18.707
Spese per pubblicità	112.637	20.549
Liberalità e beneficenza	-	-
Spese condominiali	-	-
Spese per contributi diversi	-	-
Spese per visure e informazioni commerciali	424.630	380.797
Spese per servizio di vigilanza	87.064	221.642
Spese per pulizie locali	39.338	99
Spese per abbonamenti e pubblicazioni	-	-
Altri compensi a terzi	245.615	259.589
Altre spese servizio leasing	3.349.378	3.656.118
Altre spese diverse	154.118	155.929
Totale	13.718.212	11.844.189

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Componente reddituale/Valori	31/12/2018	31/12/2017
Accantonamenti	113.818	2.690.715
Fondo controversie legali	81.167	406.243
Altri rischi e oneri	32.651	2.284.472
Rilasci	- 1.462.602	- 10.647.324
Fondo controversie legali	- 438.298	- 2.810.107
Altri rischi e oneri	- 1.024.304	- 7.837.217
Totale	- 1.348.784	- 7.956.608

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali	214.982	1.509.070	-	1.724.052
A.1 Di proprietà	214.982	1.509.070	-	1.724.052
- Ad uso funzionale	214.982	1.474.243		1.689.225
- Per investimento		34.827		34.827
- Rimanenze				-
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- Ad uso funzionale				-
- Per investimento				-
A.3 Concesse in leasing operativo				-
Totale	214.982	1.509.070	-	1.724.052

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	518.508	-	-	518.508
1.1 di proprietà	518.508			518.508
1.2 acquisite in leasing finanziario				-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				-
3. Attività concesse in leasing operativo				-
Totale	518.508	-	-	518.508

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Composizione altri oneri di gestione	31/12/2018	31/12/2017
1. Per attività di leasing finanziario	176.381	107.153
2. Altri oneri	2.713.540	3.590.335
Totale	2.889.922	3.697.488

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Composizione altri proventi di gestione	31/12/2018	31/12/2017
1. Per attività di leasing finanziario	636.222	837.577
2. Altri proventi	12.371.813	14.097.994
Totale	13.008.035	14.935.572
Totale voce 200	10.118.113	11.238.084



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

15.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni- composizione

Voci	31/12/2018	31/12/2017
1. Proventi	-	-
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
2. Oneri	250.000	133.000
2.1 Svalutazioni	250.000	133.000
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Totale	250.000	133.000

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Voci	31/12/2018	31/12/2017
1. Immobili	1.158.327	1.838.973
1.1 Utili da cessione	1.197.400	2.507.977
1.2 Perdite da cessione	39.074	669.004
2. Altre attività	33.381	22.274
2.1 Utili da cessione	33.381	35.400
2.2 Perdite da cessione	-	13.127
Risultato netto	1.191.707	1.861.247

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31/12/2018	31/12/2017
1. Imposte correnti (-)	- 66.794	
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
- 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	10.279	
5. Variazione delle imposte differite		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	- 56.515	-

L'onere fiscale dell'esercizio comprende sia l'onere fiscale corrente che quello differito. Le imposte correnti rappresentano la stima delle imposte calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinate applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le imposte differite per l'anno 2018 sono stanziare secondo il metodo basato sullo Stato Patrimoniale "Balance Sheet Liability Method", calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono.

Per l'anno 2018 non sono presenti operazioni che comportano la valorizzazione di passività fiscali per imposte differite né in contropartita al Conto Economico, né in contropartita al Patrimonio Netto.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			31/12/2018	31/12/2017
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario	61.437	-	1.038.513	-	-	-	1.099.950	1.557.230
- beni immobili	61.437	-	1.026.541	-	-	-	1.087.978	1.540.867
- beni mobili	-	-	851	-	-	-	851	1.163
- beni strumentali	-	-	11.121	-	-	-	11.121	15.200
- beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	61.437	-	1.038.513	-	-	-	1.099.950	1.557.230

Nella precedente tabella si è tenuto in considerazione della sola componente relativa agli interessi derivanti dalle operazioni di leasing finanziario; la componente degli interessi attivi relativa alle altre operazioni, di cui alla tabella 1.1 della sessione 1 Parte C – Informazioni di conto economico pari ad euro 6 mila, non è riconducibile alla classificazione per tipologia di cui alla tabella sopraesposta.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

I pagamenti minimi dovuti sono dati dalla somma tra: 1) i pagamenti richiesti o che possono essere richiesti al locatario nel corso della durata del leasing, esclusi i canoni potenziali di locazione; 2) i costi per servizi e imposte pagati dal locatore e a questi rimborsati; 3) qualsiasi valore residuo garantito; 4) il pagamento per il riscatto di cui è ragionevolmente certo l'esercizio. L'investimento lordo è dato dalla somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locatore.

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti suddivisi tra quota capitale e quota interessi.

A.2 Classificazione per fascia temporale delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	31/12/2018					
	Esposizioni deteriorate	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTI LORDI	
		Quota capitale		Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
- a vista		-			-	-
- fino a 3 mesi					-	-
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	6.059.545	147.351		53.072	200.423	14.188
- oltre 1 anno fino a 5 anni	85.597.206	9.054.951		2.063.911	11.118.862	5.398.957
- oltre 5 anni		-			-	-
- durata indeterminata						
Totale	91.656.751	9.202.302	-	2.116.983	11.319.285	5.413.145

Fasce temporali	31/12/2017					
	Esposizioni deteriorate	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTI LORDI	
		Quota capitale		Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
- a vista		-			-	-
- fino a 3 mesi					-	-
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	6.989.803	1.825.908		657.648	2.483.557	175.819
- oltre 1 anno fino a 5 anni	116.562.289	10.375.230		2.364.844	12.740.074	6.186.165
- oltre 5 anni		-			-	-
- durata indeterminata						
Totale	123.552.092	12.201.137	-	3.022.492	15.223.630	6.361.983

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati			
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018		31/12/2017	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A. Beni immobili:	8.458.481	12.201.138	82.398.412	78.486.486	111.043.368	94.738.686
- Terreni	-	-	-	-	-	-
- Fabbricati	8.458.481	12.201.138	82.398.412	78.486.486	111.043.368	94.738.686
B. Beni strumentali	-	-	56.038	46.097	51.877	46.097
C. Beni mobili:	743.820	-	-	-	255.708	254.292
- Autoveicoli	-	-	-	-	1.416	-
- Aeronavale e ferroviario	743.820	-	-	-	254.292	254.292
- Altri	-	-	-	-	-	-
D. Beni immateriali:						
- Marchi	-	-	-	-	-	-
- Software	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	9.202.302	12.201.138	82.454.450	78.532.583	111.350.954	95.039.075

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/201	31/12/2017
A. Beni immobili:			24.437.872	19.111.727		
- Terreni						
- Fabbricati			24.437.872	19.111.727		
B. Beni strumentali			1.948.190	1.927.949		
C. Beni mobili:			717.111	876.961		
- Autoveicoli						
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri			717.111	876.961		
D. Beni immateriali:						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	0	0	27.103.172	21.916.637	0	0

La presente tabella si riferisce alle attività materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria che sono stati risolti e per i quali è stata effettuata una transazione con la controparte che prevede, a fronte della restituzione del bene, la completa chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

Tra i "beni ritirati a seguito di risoluzione" figura anche l'immobile alberghiero sito in Somma Lombardo (VA), di cui si faceva cenno alla voce 90 "Partecipazioni".

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4.5 Altre informazioni

A.5.1 Descrizione generale dei contratti significativi

La società opera ai fini del mantenimento e della vendita al mercato dei beni derivanti da operazioni di leasing finanziario oltre che al mantenimento ed al recupero dei crediti di leasing finanziario e di altri crediti in sofferenza derivanti da rapporti originari di impiego bancario quale mutuo o conto corrente.

Nel corso del 2018 non vi sono state nuove erogazioni e di seguito vengono indicati per ciascuna tipologia le prime tre posizioni a livello di esposizione.

immobiliare	non deteriorato	6.625.329
immobiliare	incaglio	356.052
immobiliare	sofferenza	9.233.915
strumentale	incaglio	-
strumentale	incaglio	-
strumentale	sofferenza	-
navale	non deteriorato	-
navale	non deteriorato	-
navale	sofferenza	743.820

A.5.2 Altre informazioni sul leasing finanziario

Si rimanda alla Sezione 1, Sottosezione "A. Leasing Finanziario" punti A.1 e A.2, della presente parte "D" della Nota Integrativa, per le informazioni inerenti gli utili finanziari differiti.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati oneri per canoni potenziali di locazione per un ammontare negativo di euro 1,6 milioni.

Lo IAS 17 definisce il canone potenziale di locazione come la parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo (quale una percentuale di future vendite, un ammontare di utilizzo futuro, indici di prezzo futuri, tassi di interesse di mercato futuri).

A.5.3 Operazioni di retrolocazione (lease back)

Il sale and lease back è un'operazione di vendita e retro locazione che comporta la vendita e la retro locazione dello stesso bene.

I crediti netti in essere per operazioni di retro locazione (lease back) alla data del 31/12/2018 ammontano ad euro 7 milioni e sono riferite a nr. 38 contratti di leasing immobiliare.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 RISCHIO DI CREDITO

"Il rischio di credito rappresenta la possibilità che una variazione del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione del valore della posizione creditizia.

Il rischio di credito è il rischio connesso a variazioni inattese del merito creditizio delle controparti nelle operazioni di impiego e fuori bilancio."

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'ingresso nel capitale sociale del gruppo Bain Capital nel febbraio 2017 ha avuto un impatto sostanziale sia sulla gestione attuale che su quella prevedibile. Le strategie del nuovo azionista si basano infatti su una maggiore valorizzazione del portafoglio esistente finalizzata a massimizzare il recupero del credito ed i profitti derivanti dalla commercializzazione degli immobili ripossessati. Tale strategia si applica anche ad eventuali ulteriori acquisizioni di portafogli di attività deteriorate.

Per tale motivo, l'analisi del rischio di credito non si concentra solo sulla qualità creditizia dei clienti, sulla maggior parte dei quali, per natura stessa del portafoglio, già sono presenti evidenze di inadempimento, ma anche sulle caratteristiche del bene oggetto del contratto di credito, in quanto la strategia della Società, in accordo con la Proprietà, è finalizzata al ripossessamento ed al successivo ricollocamento o vendita dello stesso.

La gestione del rischio è in generale assicurata da un complesso di norme e processi rispondenti a policy aziendali. Fino al cambio di Proprietà le stesse recepivano le disposizioni della allora capogruppo Heta AG che distribuiva a tutte le società del Gruppo le principali regole o disposizioni operative cui queste erano chiamate ad adeguarsi.

Tali regole generali, adeguatamente contestualizzate, venivano poi integrate da policy e processi operativi locali, disciplinati da apposite comunicazioni e manualistica interne alla Società.

Successivamente al cambio di Proprietà, la Società ha aggiornato le proprie policy interne, comprese quelle in materia di rischio, per renderle coerenti con i nuovi profili di rischio e con le nuove linee strategiche.

In particolare, la Società inoltre ha approvato specifiche politiche di governo del rischio, nelle quali sono stati definiti i principi volti a garantire la coerenza del profilo di rischio complessivo della Società, l'adeguatezza patrimoniale e di liquidità anche in riferimento ad un sostenibilità di lungo periodo, in conformità alla strategia aziendale, al piano strategico ed alle linee guida della Proprietà.

Questo mediante la formalizzazione di obiettivi di rischio coerenti con il massimo rischio che la Società intende assumere, integrati per quanto più possibile con l'operatività aziendale e con gli indirizzi strategici, ed in coerenza con le singole esposizioni ai rischi risultanti dal processo di autovalutazione patrimoniale.

I limiti di rischio operativi sono la declinazione degli obiettivi di rischio a livello di singola classe di rischio, per i rischi considerati rilevanti in considerazione dell'operatività di ACS. Essi sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione attraverso il supporto del Risk Control ed un loro monitoraggio viene ricompreso nella reportistica periodica del Risk Control verso la Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il profilo di rischio del portafoglio crediti è controllato nelle fasi di istruttoria, gestione, revisione e monitoraggio attraverso:

- il continuo accertamento sulla capacità del cliente di fronteggiare in chiave attuale e prospettica i propri debiti con le proprie risorse reddituali e con i flussi di cassa conseguenti;
- l'attivazione di opportune misure cautelative all'occorrere di determinati indicatori di anomalia sulla capacità di rimborso del cliente;
- la continua valutazione delle garanzie, soprattutto immobiliari, a copertura degli affidamenti, anche con riferimento alla fase di escussione delle stesse.

In aggiunta, il reparto Risk Control, che svolge attività autonoma rispetto alle unità organizzative coinvolte nei processi di istruttoria, gestione e monitoraggio e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, effettua analisi periodiche di valutazione del rischio (incluso un'attività di monitoraggio andamentale del credito, che si concentra sugli aspetti di qualità del credito, svalutazioni del credito e valutazioni immobiliari) da sottoporre agli organi di gestione e supervisione strategica, permettendo un monitoraggio costante sulla situazione corrente e sulla sua corrispondenza con i valori previsionali e di budget, mediante il controllo dell'andamento di specifici indicatori, ed il loro confronto con i limiti e le soglie di rischio identificate dalla Società.

Il Risk Control è anche coordinatore del Gruppo di Lavoro ICAAP, che riveste un ruolo primario con riferimento al processo di autovalutazione continua dell'adeguatezza patrimoniale.

E' infatti previsto che il Gruppo (nel quale sono presenti membri degli organi aziendali, in particolare membri della Direzione Generale, ed un membro designato del Collegio Sindacale, nonché responsabili di Aree o dipendenti di interesse per il processo ICAAP), si incontra periodicamente durante l'anno per condividere la valutazione sulla rilevanza dei rischi, l'efficacia nella gestione e misurazione degli stessi, l'analisi di piani di mitigazione del rischio e gli ambiti di miglioramento, ed in generale lo stato di avanzamento dell'attività con impatto sul processo stesso.

Gli indirizzi emanati dal Gruppo di Lavoro durante tali incontri, oggetto di apposite relazioni, sono inclusi nel resoconto ICAAP.

Per quanto riguarda le strutture operative, la Società ha originariamente mutuato l'organizzazione di Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., anche se successivamente ha adottato un modello organizzativo più congeniale all'attività esercitata. In un tale contesto si è deciso di rinforzare determinate strutture con riferimento alla specifica natura del portafoglio crediti della Società.

La Società si è infatti dotata di una struttura interna adeguata alla gestione del NPL, con la predisposizione di reparti e processi ad hoc per il monitoraggio ed il recupero delle posizioni deteriorate, la cui attività è separata da quella di istruttoria e di revisione ordinaria, così da assicurare il controllo preventivo delle posizioni che presentano sintomi di decadimento.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Società effettua una periodica revisione dei propri affidamenti cosiddetti "performing", ovvero non deteriorati secondo le Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia, alla luce delle quali recuperare e aggiornare le informazioni rilevanti per il profilo di rischio, ed interessare eventualmente le strutture competenti, nel caso in cui si manifestino evidenze di deterioramento.

Le posizioni deteriorate sono invece seguite costantemente da strutture ad hoc per un monitoraggio più frequente e approfondito, all'interno del quale sono previste revisioni periodiche sulla situazione del cliente e sul valore delle garanzie, soprattutto immobiliari, a copertura del rapporto.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

A fini di bilancio, le sofferenze più rilevanti in termini di esposizione lorda sono oggetto di valutazione analitica per la definizione dei fondi di svalutazione. Per ciascuna posizione, e nell'ambito di questa, per ogni rapporto, l'entità della perdita prevista è determinata in base alla solvibilità dei debitori, alla tipologia ed al valore delle garanzie ed allo stato delle procedure in atto.

Per i crediti assistiti da asset rimpossessati la valutazione si basa sui valori espressi da perizie effettuate da società di valutazione esterne e indipendenti

Ove non valutate analiticamente, le altre attività sono oggetto invece di impairment collettivo.

Per quanto riguarda infine la fase di vendita, il prezzo di vendita è frutto di valutazioni indipendenti, non è modificabile dal reparto commerciale e sue revisioni possono essere effettuate solo da parte di specifici comitati previo l'ottenimento di evidenze obiettive. La vendita inoltre deve essere deliberata dai massimi organi decisorii della Società.

Il reparto Risk Control esercita sui processi sopra richiamati l'attività di controllo di 2° livello prevista dalle Istruzioni di Vigilanza (incluso il monitoraggio andamentale del credito), nonché l'attività di monitoraggio dei limiti di rischio sopra richiamati, ed è coinvolto nelle attività di identificazione, misurazione e verifica dei rischi rilevanti.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Con riferimento alla particolare natura del portafoglio crediti della Società, i beni oggetto dei contratti di leasing e le garanzie ipotecarie acquisite costituiscono primario elemento a mitigazione del rischio, in quanto finalizzati al recupero del credito sottostante all'operazione.

In conformità con quanto previsto dalla normativa sui requisiti prudenziali, la Società ha predisposto specifici processi e procedure per la raccolta delle informazioni sulle garanzie e per il monitoraggio delle stesse, per accertare in particolare che i beni acquisiti in garanzia abbiano caratteristiche intrinseche tali da assicurare il tempestivo realizzo del credito da parte della Società.

Tali requisiti sono sempre verificati e documentati con idonea perizia effettuata da una società di valutazione esterna indipendente e di elevato standing commerciale, successivamente qualificata e controllata da tecnici interni; entrambi i soggetti non sono coinvolti nel processo istruttorio e di approvazione del credito, né in quello di vendita del bene stesso.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Per la gestione dei crediti deteriorati che costituiscono la parte più rilevante del suo portafoglio, sono operative nella Società apposite unità organizzative, che applicano predefinite metodologie di gestione e recupero, differenziate in relazione alla tipologia del credito.

In particolare, sono molto articolate e ben definite all'interno dell'organizzazione della Società le seguenti funzioni:

- Performing and Sub Performing Loans Management, dedicato, tra l'altro, alla gestione e recupero delle posizioni deteriorate, nonché al monitoraggio di accordi di ristrutturazione del debito
- Non Performing Loans Management – Medium Loans, dedicato all'attività di gestione dei crediti leasing a sofferenza
- Non Performing Loans Management – Large Loans, Mortgage Loans and Shortfall Recovery, dedicato alla gestione delle maggiori posizioni nel portafoglio della Società, alla gestione delle posizioni di credito ipotecario ed al recupero del residuo credito successivamente al ripossessamento del collateral sottostante a contratti di leasing;
- Asset Management, dedicato alla pianificazione strategica degli immobili ritirati;
- Real Estate Sales Management dedicato al processo di remarketing degli immobili ritirati;
- Facility Management, dedicato alla manutenzione e gestione tecnica degli immobili ritirati

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

- Real Estate Evaluation dedicato alla verifica interna delle valutazioni immobiliari.

Questa organizzazione consente un monitoraggio continuo e costante delle posizioni deteriorate e degli immobili ritirati, soprattutto di quelle più rilevanti, e permette una gestione più reattiva delle stesse in caso di peggioramento della posizione, anche con il ricorso a piani di ristrutturazione del credito.

Per tutte le linee di credito deve essere definita una exit strategy. A seconda dello status (credito Performing o credito Non Performing) si applicano strategie diverse.

Per i crediti Performing che rispettano il piano concordato, il focus principale sarà quello del costante monitoraggio e controllo del piano di rimborso concordato. Per i crediti con scadenze lunghe o rischio di rimborso (es. elevato canone finale, rifinanziamento, saldo, ecc.) deve essere definita una strategia differente (vendita del credito, rifinanziamento, accordi transattivi, ecc.) prevalentemente in collaborazione con il cliente.

Per i crediti Non Performing la exit strategy deve essere definita in ogni caso, in base alle seguenti opzioni:

Restructuring: l'obiettivo è di gestire i clienti ad alto rischio di inadempimento o clienti inadempienti ma ancora operativi, sviluppando un progetto di ristrutturazione ad ampio spettro, incluso dalla totale ristrutturazione/ recupero con riassegnazione dell'esposizione al portafoglio dei crediti Performing fino alla vendita dell'asset al massimo tasso di rendimento.

Workout: il focus è la preparazione di progetti di liquidazione e l'effettiva esecuzione di tutte le necessarie misure con l'obiettivo di ottenere un adeguato rendimento dai collateral entro un dato periodo di tempo. L'avvio di azioni esecutive come pure la vendita giudiziale di collateral con (o senza) la collaborazione con il cliente sono strategie comuni nell'ambito delle pratiche di workout. Altre e preferibili opzioni di workout sono la vendita del credito (vendita di singole posizioni o portafogli di crediti) o transazioni con il cliente (saldo e stralcio).

Rimpossessamento: deve essere considerata quale misura di ultima ratio e pertanto può essere applicata in casi ben giustificati, ad esempio se tutte le altre misure non hanno avuto successo e/o non possono essere (ragionevolmente) attuate. Il rimpossessamento è possibile anche nel caso in cui sia accertato che si può conseguire un miglior recupero senza ulteriori rischi e nel caso di locazione finanziaria quale modalità di recupero standard.

Con riferimento alle posizioni performing, il controllo del rischio viene realizzato mediante analisi regolari sulla solvibilità del cliente (anche per mezzo di banche dati e/o strumenti specifici), che permettono di identificare irregolarità nei pagamenti (mancati pagamenti; eventi pregiudizievoli; incremento del rischio del cliente) e di conseguenza identificano le azioni correttive da porre in essere, principalmente in cooperazione con il cliente, quali: solleciti di pagamento; subentri; concessioni (variazioni delle condizioni finanziarie; dilazioni di pagamento); garanzie integrative; azioni legali; appostamento di giudizi anagrafici soggettivi (quali inadempienza probabile e sofferenza); risoluzione del contratto.

Con riferimento alle posizioni in sofferenza, il controllo del rischio viene realizzato svolgendo le seguenti attività:

- revoca degli affidamenti e sollecitazione dei debitori alla sistemazione delle proprie posizioni;
- affidamento delle posizioni ai legali interni e/o esterni per l'avvio delle azioni giudiziali verso i debitori e i relativi garanti;
- verifica, per le posizioni già poste in recupero, del rispetto da parte dei debitori degli impegni assunti.
- verifica periodica dell'adeguatezza delle previsioni di perdita e delle condizioni di recuperabilità delle posizioni.

Per quanto concerne le restanti attività deteriorate la gestione consiste nelle seguenti attività:

- verifica della reversibilità o meno dello stato di difficoltà economica-finanziaria delle controparti;
- assegnazione delle posizioni ai gestori interni per azioni di recupero, anche di tipo giudiziario;
- valutazione dei piani di rientro presentati dai debitori con riferimento alle relative capacità di rimborso nei tempi previsti dai piani stessi;
- disamina dell'esito delle iniziative assunte per normalizzare e recuperare i crediti stessi, nonché le ragioni del loro eventuale insuccesso;
- determinazione delle relative previsioni di perdita in modo analitico.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia:

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	86.059.117	5.241.582		356.052	50.790.141	142.446.892
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-		-
Totale 31/12/2018	86.059.117	5.241.582	-	356.052	50.790.141	142.446.892
Totale 31/12/2017	108.696.917	13.252.892	369.204	1.233.080	22.415.043	145.967.135

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non Deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	397.207.996	305.551.245	91.656.751		12.632.444	3.430.142	9.202.302	100.859.052
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 2018	397.207.996	305.551.245	91.656.751	-	12.632.444	3.430.142	9.202.302	100.859.052
Totale 2017	454.663.197	337.939.826	116.723.371		15.706.696	3.505.558	12.201.138	128.924.509

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	1 - 30 giorni	30 - 90 giorni	Oltre 90 giorni	1 - 30 giorni	30 - 90 giorni	Oltre 90 giorni	1 - 30 giorni	30 - 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				74.704	223.431	4.647.835		102.107	95.810.974
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
Totale (2018)	-	-	-	74.704	223.431	4.647.835	-	102.107	95.810.974
Totale (2017)	4.122					12.197.016		1.853.006	121.699.086

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive												Totale			
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio					di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive				Primo stadio
Esistenze Iniziali	1.811.025			1.811.025	1.971.880			1.971.880	337.761.359			83.689.496				341.544.264
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate																-
Cancellazioni diverse dai write-off																-
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	806.774			806.774	454.011		454.011	454.011	32.210.114		21.192.318	11.017.797				32.562.876
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																-
Cambiamenti della metodologia di stima																-
Write-off																-
Altre variazioni																-
Rimanenze finali	1.004.251			1.004.251	2.425.891		2.425.891	2.425.891	305.551.245		232.879.546	72.671.699				308.981.388
Recuperi da incasso su attività finanziarie																-
oggetto di write-off																-
Write-off rilevati direttamente a conto economico																-

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.448.231	936.323	570.927	167.769	81.304	893.965
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale	4.448.231	936.323	570.927	167.769	81.304	893.965

Esposizioni creditizie

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizioni e netta	Write-off parziali complessivi *
	Deteriorate	Non deteriorate			
Esposizioni creditizie per cassa					
- Sofferenze	-	X		-	0
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	0
- Inadempienze probabili	-	X		-	0
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	0
- Esposizioni scadute deteriorate		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

- Esposizioni scadute non deteriorate	X			-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
- Altre esposizioni non deteriorate	X	41.587.839		41.587.839	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
Totale A	-	41.587.839	-	41.587.839	
Esposizioni creditizie fuori bilancio					0
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
Totale B	-	-	-	-	
Totale A + B	-	41.587.839	-	41.587.839	

6.2 Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	522.645		
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento	-		
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione	522.645		
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione	522.645		
D. Esposizione lorda finale	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
Esposizioni creditizie per cassa					
- Sofferenze	377.679.131	X	291.620.015	86.059.116	0
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	0
- Inadempienze probabili	18.572.250	X	13.330.668	5.241.582	0
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	0
- Esposizioni scadute deteriorate	956.615	X	600.563	356.052	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
- Esposizioni scadute non deteriorate	X			-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
- Altre esposizioni non deteriorate	X	12.632.444	3.430.142	9.202.302	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
Totale A	397.207.996	12.632.444	308.981.388	100.859.052	
Esposizioni creditizie fuori bilancio					0
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
Totale B	-	-	-	-	
Totale A + B	397.207.996	12.632.444	308.981.388	100.859.052	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	422.766.390	29.966.727	1.930.081
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento	3.032.784	222.034	409.166
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.322.457		
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	1.710.326	222.034	409.166
C. Variazioni in diminuzione	- 48.120.042	- 11.616.511	- 1.382.632
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate		- 4.774.345	
C.2 write-off			
C.3 incassi	- 38.124.331	- 2.275.904	- 60.174
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione	- 7.057.562	- 929.620	
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione	- 2.938.149	- 3.636.643	- 1.322.457
D. Esposizione lorda finale	377.679.131	18.572.250	956.615
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni

Informazione non disponibile

7.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating interni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating interni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5 ; 5A	Classe > 5A		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	4.412.127	5.732.056	219.541	399.476.716	-	409.840.440
- Primo stadio			277.592	3.786.000		1.196.990		
- Secondo stadio			4.134.536	1.607.608		1.629.718		
- Terzo stadio				338.447	219.541	396.650.008		
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-	-	-	-	-	-	-
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
Totale (A + B)		-	4.412.127	5.732.056	219.541	399.476.716	-	409.840.440
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate		-	-	-	-	-	-	-
1. Primo stadio								
2. Secondo stadio								
3. Terzo stadio								
Totale (C)		-	-	-	-	-	-	-
Totale (A + B + C)	-	-	4.412.127	5.732.056	219.541	399.476.716	-	409.840.440

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

2. Concentrazione del credito

Il rischio di concentrazione è il rischio derivante da esposizioni rilevanti verso controparti o gruppi di controparti connesse e verso controparti operanti nel medesimo settore economico.

Secondo quanto disposto dal Gruppo di Lavoro istituito dalla Società nell'ambito dell'autovalutazione sull'adeguatezza patrimoniale della stessa, tale rischio risulta non applicabile, in quanto la quota minoritaria di crediti cosiddetti *performing* all'interno del portafoglio della Società, sostanzialmente con esposizione residua contenuta, rende infatti poco significativo l'impatto di nuovi eventi di default singoli o a livello geo-settoriale.

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

La presente tabella non ricomprende le attività aventi come controparte banche e istituti creditizi di cui alla Voce 40A Sezione 6 - 6.1 "Crediti verso Banche"

Esposizioni/Controparti	Società finanziarie			Imprese di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	82.441.762	274.042.728	-	3.617.354	17.577.287	-
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	5.014.568	12.801.182	-	227.013	529.485	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	320.976	541.397	-	35.077	59.166	-
A.5 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	7.304.109	464.378	2.277.475	1.898.192	-	688.290
TOTALE A	0	0	-	-	-	-	95.081.415	287.849.685	2.277.475	5.777.637	18.165.938	688.290
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A + B) 31/12/2018	0	0	-	-	-	-	95.081.415	287.849.685	2.277.475	5.777.637	18.165.938	688.290
TOTALE (A + B) 31/12/2017	162.000	98.880	-	-	-	-	121.942.228	314.922.458	2.920.663	6.982.281	23.301.510	300.753

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

La presente tabella non ricomprende le attività aventi come controparte banche e istituti creditizi di cui alla Voce 40A Sezione 6 - 6.1 "Crediti verso Banche"

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	85.734.882	289.475.512	324.234	2.144.503	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	5.241.582	13.330.668	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	356.052	600.563	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	9.202.302	3.430.142	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	100.534.818	306.836.884	324.234	2.144.503	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2018	100.534.818	306.836.884	324.234	2.144.503	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2017	128.672.154	339.501.682	414.355	2.042.583	-	-	-	-	-	-

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

3.1 Grandi rischi

In base alla normativa viene considerato "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della Società. A tal fine, l'esposizione viene considerata senza l'applicazione dei relativi fattori di ponderazione.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse sostenuto dalla Società deriva dallo sbilancio delle poste dell'attivo e del passivo in termini di importo, scadenza di riprezzamento del tasso, durata finanziaria complessiva e tasso di riferimento. Secondo quanto disposto dal Gruppo di Lavoro istituito dalla Società nell'ambito dell'autovalutazione sull'adeguatezza patrimoniale della stessa, tale rischio risulta tuttavia non applicabile ad ACS, in quanto la particolare composizione dell'attivo porta a formulare scenari di rischio fortemente dipendenti dalle ipotesi di classificazione delle poste in bilancio non sensibili al tasso di interesse, particolarmente rilevanti nel portafoglio crediti della Società (basti pensare alle sofferenze).

Informazioni di natura quantitativa

Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie:

Voci / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	41.748.468	212.514	566.752	1.948.777	83.572.773	14.397.608	-	-
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Crediti	41.748.468	212.514	566.752	1.948.777	83.572.773	14.397.608	-	-
1. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	-	-	-	-	105.881.452	-	-	-
2. Debiti	-	-	-	-	105.881.452	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La Società non risulta esposta al rischio di prezzo.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio connesso alle posizioni in divisa deriva dalla fluttuazione dei tassi di cambio ed in particolare dall'effetto che questa fluttuazione ha sulle posizioni aperte nelle diverse divise detenute dalla Società. Secondo quanto disposto dal Gruppo di Lavoro istituito dalla Società nell'ambito dell'autovalutazione sull'adeguatezza patrimoniale della stessa, tale rischio risulta di rilevanza medio-bassa. Infatti, risulta presente una esposizione netta in cambi, seppure contenuta, in quanto i contratti residui indicizzati in valuta (poco numerosi) non sono pareggiati da passività in valuta.

Le posizioni attive in divisa, che sono oggetto di valutazione al rischio di cambio, riguardano solo i crediti leasing in essere non risolti. Il default del cliente e la relativa risoluzione contrattuale del contratto di leasing determina la valorizzazione in euro di tutto il residuo finanziario al cambio di riferimento della data di comunicazione della risoluzione ed il contestuale addebito/accredito al cliente della componente di adeguamento valutario. Pertanto, l'esposizione in cambi è in continua e graduale diminuzione, viene costantemente monitorata, così come viene monitorata la volatilità dei tassi di cambi di interesse.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività ed dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
1 Attività finanziarie	-	-	530.355	-	725.550	-
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Crediti			530.355		725.550	
1.4 Altre attività finanziarie						
2 Altre attività						
3 Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
3.1 Debiti			-		-	
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
4 Altre passività						
5 Derivati	-	-	-	-	-	-
5.1 Posizioni lunghe						
5.2 Posizioni corte						
Totale attività	-	-	530.355	-	725.550	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-
Sbilancio (+/-)	-	-	530.355	-	725.550	-

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o disfunzione delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure eventi esogeni.

Per quantificare l'impatto di tale rischio, ACS ha normato e reso operativo un processo di raccolta delle informazioni relative agli eventi di errore che portano ad una perdita effettiva o anche solo potenziale per la Società (*Loss Data Collection*).

La raccolta e la successiva analisi degli eventi legati ai rischi operativi hanno l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sul miglioramento dei processi aziendali.

Nella Società l'attività è coordinata dal reparto Risk Control che affianca le diverse Aree e reparti nella raccolta delle segnalazioni tempo per tempo emerse, a partire dalle segnalazioni provenienti dai dipendenti e dall'analisi della documentazione contabile interna.

Quanto sopra permette alla Società di avere evidenza dei rischi operativi più rilevanti, al fine di poter attivare gli opportuni interventi correttivi.

Tale attività è affiancata da un'attività di assessment che prevede l'identificazione delle principali tipologie di rischio rilevanti per la Società ed i corrispondenti strumenti di controllo e mitigazione in essere, nonché una costante verifica degli stessi con i referenti aziendali (*Risk Assessment*).

All'interno della sua attività di monitoraggio periodica degli indicatori di rischio inoltre, il Risk Control controlla il numero di eventi ricevuti all'interno di ogni trimestre tramite la *Loss Data Collection*, ed il numero di tipologie di eventi ad alto rischio residuo censite mediante il *Risk Assessment*,

Tuttavia, seguendo un principio di proporzionalità, per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del Rischio Operativo, la Società utilizza il metodo BIA (Basic Indicator Approach).

Informazioni di natura quantitativa

In relazione a quanto espresso relativamente all'utilizzo dell'approccio BIA, si evidenzia che il requisito patrimoniale per i rischi operativi al 31/12/2018 è pari a 1.084 mila euro.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che la Società non sia in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento a causa della sua incapacità di reperire fondi ovvero della presenza di limiti allo smobilizzo delle attività.

Rientra in questo ambito anche il rischio che la Società, per fronteggiare i propri impegni di pagamento, sia costretta a sostenere un elevato costo della provvista ovvero a incorrere in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Le linee di finanziamento verso Bain sono state estinte e nel frattempo è stata aperta una linea di finanziamento con Deutsche Bank che termina nel 2022, prima del quale sono previsti solo rimborsi volontari.

E' stato formalizzato con presa d'atto del Consiglio di Amministrazione un piano di gestione della liquidità che prevede una giacenza minima da mantenere sui conti correnti di liquidità, a copertura di uscite straordinarie non prevedibili, tale per cui il rischio di liquidità possa essere ritenuto di bassa rilevanza, secondo quanto disposto dal Gruppo di Lavoro istituito dalla Società nell'ambito dell'autovalutazione sull'adeguatezza patrimoniale della stessa.

Il Risk Control monitora il rispetto di tale giacenza minima, all'interno della sua attività di monitoraggio periodica.



AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione : EURO

Voci / Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	14.397.608	-	-	-	212.514	566.752	1.318.672	77.550.391	5.557.211	14.397.608	-
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	14.397.608	-	-	-	212.514	566.752	1.318.672	77.550.391	5.557.211	14.397.608	
A.4 Altre attività											
Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	105.881.452		-
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	105.881.452		-
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

2. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione : JPY

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	226.166	-	304.189	-
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	-	-						226.166		304.189	
A.4 Altre attività											
Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Debiti verso:											
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

3. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione : CHF

Voci / Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	403.940	217.988	103.622	-	-
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	403.940	217.988	103.622		
A.4 Altre attività											
Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

la Società adotta le misure necessarie al fine di mantenere adeguato il presidio patrimoniale, con una gestione che garantisca il perseguimento di tale obiettivo.

Il patrimonio netto viene definito dai principi contabili internazionali in via residuale "ciò che resta delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività". In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall'impresa.

Il patrimonio netto di ACS è costituito dalla somma del capitale sociale e delle riserve.

Il patrimonio netto della Società al 31/12/2018 risulta positivo pari ad euro 54.363.958, inclusa la perdita d'esercizio: a seguito di ciò, i requisiti minimi di capitale alla data del 31 dicembre 2018 erano raggiunti.

L'attività di monitoraggio del patrimonio della Società continua su base trimestrale, al fine di prevenire l'insorgere di possibili situazioni di tensione patrimoniale.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2018	31/12/2017
1. Capitale	30.408.907	30.408.907
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	28.120.764	13.485.082
- di utili		
a) legale	754.000	
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	14.323.689	
- altre	13.043.075	13.485.082
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione	- 80.258	- 93.998
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dimissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	- 80.258	- 93.998
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	- 4.085.455	15.077.689
Totale	54.363.958	58.877.680

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4.2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base:

Gli elementi positivi sono rappresentati dal capitale sociale interamente versato per 30 milioni di euro, dalle riserve per 20 milioni di euro; gli elementi da dedurre sono costituiti da altre immobilizzazioni immateriali per milioni 1,1 di euro e dalla perdita d'esercizio per euro 4.1 milioni. Il patrimonio di base risulta positivo pari a 53,3 milioni di euro. I filtri prudenziali negativi sono rappresentati dalla riserva attuariale del trattamento di fine rapporto (IAS 19).

2. Patrimonio di vigilanza:

Il patrimonio di vigilanza complessivo risulta positivo e pari a 53,3 milioni di euro.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2018	31/12/2017
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	58.529.671	43.893.989
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	- 80.258	- 93.998
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	- 80.258	- 93.998
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	58.449.413	43.799.991
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	5.186.203	889.047
E. Totale patrimonio base (TIER 1) (C - D)	53.263.210	42.910.943
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal totale patrimonio supplementare	-	-
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	53.263.210	42.910.943
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	53.263.210	42.910.943

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Le ponderazioni effettuate sulla scorta della normativa di Vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, consentono il rispetto del coefficiente prudenziale minimo richiesto per le istituzioni finanziarie che non raccolgono risparmio verso il pubblico pari ad un total capital ratio del 6%.

Banca d'Italia ha deciso di eliminare il coefficiente punitivo del 2% sul patrimonio di vigilanza imposto dopo le risultanze della verifica ispettiva del 2013 e lo ha riportato al valore normale del 6% (con decorrenza dal terzo trimestre 2016).

La dotazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 consente il rispetto del requisito richiesto e si ottiene un tier 1 ratio pari al 32,02% a fronte di un Patrimonio di Vigilanza di base ricalcolato pari a 53,3 milioni di euro.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito e di controparte	181.042	246.542	146.623	175.171
1. Metodologia standardizzata	181.042	246.542	146.623	175.171
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito e di controparte			8.797	10.510
B.2 Rischio di mercato			100	225
1. Metodologia standard			100	225
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			1.084	1.005
1. Metodo base			1.084	1.005
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali			-	0
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			9.982	11.740
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate			166.367	187.723
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			32,02%	30,55%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			32,02%	30,55%

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 4.085.455	15.077.689
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	13.740	-3.406
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	13.740	3.406
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	13.740	3.406
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170) - A.	- 4.071.715	15.074.283

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

	31/12/2018	31/12/2017
Amministratori	48.889	42.667
Sindaci	89.716	70.006
Dirigenti strategici	880.268	725.710

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si precisa che non vi sono crediti, né sono state rilasciate garanzie a favore degli Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Denominazione sociale	Crediti per finanziamenti concessi	Crediti diversi	Debiti per finanziamenti ricevuti	Debiti Diversi	Garanzie	Impegni
a) Società controllate Malpensa Gestioni Srl.						
b) Società del gruppo BAIN CAPITAL						
BAIN CAPITAL: ICAV	-	367.500		-		
EAGLE S.P.V.		1.219.225				
Tiepolo Reoco S.r.l.		607		-		
Actarus Reoco srl				-		
Totale	-	927.991	0	0	-	-

Denominazione sociale	Interessi attivi su finanziamenti concessi	Commissioni attive e altri ricavi	Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	Commissioni passive e altri costi
a) Società controllate Malpensa Gestioni Srl.				
b) Società del gruppo BAIN CAPITAL				
BAIN CAPITAL: ICAV	-	531.555	940.922	-
EAGLE S.P.V.		4.437.371		
Tiepolo Reoco S.r.l.				-
Actarus Reoco srl				-
Totale	0	4.968.926	940.922	0

Dettaglio informativo dei rapporti di cui al "punto b) Società del gruppo Bain Capital"

Gli interessi passivi liquidati sono relativi ai finanziamento concessi da Bain/ ICAV ad ACS , crediti estinti anticipatamente nel corso del 2018.

AQUILEIA CAPITAL SERVICES SRL

Non ci sono rapporti con altre società correlate.

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento

7.2 Corrispettivi di revisione contabile

Il nuovo punto 16-bis) inserito nel primo comma dell'art. 2427 del codice civile dall'art. 37, comma 16 del D.Lgs. 39/2010 prevede, che la nota integrativa del bilancio d'esercizio debba indicare l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

L'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del DLgs 39/2010 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015-2023 è stato affidato alla società di revisione KPMG S.p.A.

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni riguardanti i corrispettivi a favore della Società di Revisione incaricata, comprensivi dei recuperi di spesa.

KPMG S.P.A.

<u>Descrizione dell'incarico</u>	<u>Importo</u>
Revisione bilancio 2018	35.000
Revisione contabile trimestrale/semestrale 2018	14.163
	49.163

Tavagnacco, li 28 marzo 2019


Per il Consiglio di Amministrazione